

# il COLTIVATORE piemontese

Notiziario Coldiretti Torino | 1-31 MAGGIO 2023 | anno 78 - n°5 | [www.torino.coldiretti.it](http://www.torino.coldiretti.it)

Edito da Coldiretti Torino | Redazione e amministrazione: via Maria Vittoria 4 - 10123 Torino | Abbonamento annuale € 46,00 | Pagamento assolto tramite versamento quota associativa - Costo copia € 4,18 | Poste Italiane SpA  
Spedizione in abbonamento postale - 70% - Torino | La rivista è stata postalizzata il 3 maggio 2023



**NO AL CIBO  
SINTETICO  
SÌ AL CIBO  
NATURALE**

**Piccioni, nutrie e cinghiali  
Basta devastazioni dei campi**

**La passione e l'entusiasmo  
dei giovani allevatori**

**Piano di Sviluppo Rurale  
Tutte le scadenze di maggio**



# il COLTIVATORE piemontese

**Direttore responsabile:**

Massimiliano Borgia

**Direttore editoriale:**

Andrea Repossini

**Direzione e amministrazione:**

Coldiretti Torino  
via Maria Vittoria 4 - 10123 Torino.

**Autorizzazione:**

Iscrizione nel Registro Stampa Telematico del tribunale di Torino n. 34 del 15/12/2022 già 549/1950.

La Federazione Provinciale Coldiretti Torino è iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione al numero 22936.

**Abbonamento annuo:**

46 euro. Pagamento assolto con versamento della quota associativa.

**Tariffe pubblicità:**

un modulo colore euro 20+iva. Le pubblicità inserite su il Coltivatore Piemontese non possono essere riprodotte senza autorizzazione dell'agenzia Réclame (0172/711279 -340/3190808), che si riserva eventuali azioni legali nei confronti di terzi. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione. Articoli e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono. La testata è disponibile a riconoscere eventuali e ulteriori diritti d'autore.

**Grafica e stampa:**

TrePuntoZero s.c. arl  
via M. Coppino, 154 - 10147 Torino

**Privacy:**

L'editore garantisce la riservatezza dei dati forniti dagli associati e la possibilità di richiedere gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo a:

Coldiretti Torino - Responsabile Dati  
via Maria Vittoria 4 - 10123 Torino

Chi non è socio Coldiretti Torino per ricevere Il Coltivatore Piemontese deve versare euro 46 tramite bonifico su uno dei seguenti conti correnti intestati a Impresa Verde Torino srl:

- Iban IT58 A 07601 01000 000060569852  
Bancoposta;

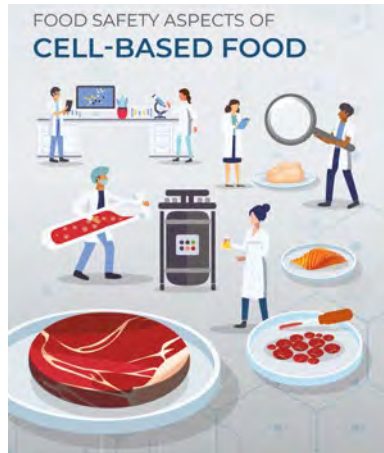
- Iban IT59 V 03069 01000 100000133980  
Banca Intesa San Paolo;

- tramite bollettino postale n° 60569852.

Indicare sempre nella causale "Abbonamento a Il Coltivatore Piemontese" e riportare il codice fiscale, nome e cognome, e indirizzo completo di chi richiede il giornale.

Numero chiuso il 26 aprile 2023

Tiratura 7.548 copie



## L'INTERVENTO 3

■ Non molliamo adesso. Ora il Disegno di legge deve passare alle Camere

## PRIMO PIANO 4-7

- Fao e Oms: non si può chiamare "carne coltivata" Vanno studiati i potenziali rischi dei cibi da laboratorio
- Conferenza Stato-Regioni. Sì alla legge per fermare la vendita del cibo sintetico
- Sostegno al disegno di legge. Lanciata una nuova petizione
- Firmano politici di tutti i partiti

## SUL TERRITORIO 9-10,12-18,26-31,34

- Cavour, incontro su carne sintetica e benessere animale
- Distribuite le prime gabbie per il controllo delle nutrie
- I piccioni invadono i campi. Subito un piano di controllo per scongiurare malattie e il saccheggio delle sementi
- Contro i cinghiali intervengono i selecontrollori a chiamata
- Siccità, il disgelo non basta per dare acqua ai fiumi
- Nuovo campo fotovoltaico. A Poirino spariscono altri 68 ettari di terreno fertile
- I tanti volti dell'Erbaluce, vitigno piemontese dell'anno
- Coldiretti Torino e Associazione macellai insieme contro la carne artificiale
- Il legame uomini e animali nelle fotografie di Martina
- Pinerolo, l'olio del freddo. Dolce come piace ai piemontesi
- Primavera 2023, è boom negli agriturismi Torinesi
- Vincono relax e buon cibo
- Ragazze in bianco che coccolano le loro mucche
- Castiglione, c'è un mercato che ti aspetta tutti i martedì
- Coldiretti giovani e donne in assemblea
- Ciriè, al mercato a scuola di prodotti di stagione

## SICCITÀ 24

■ Ciliegie, si vedono gli effetti della siccità dell'estate 2022. Nascono frutti malformati

## EUROPA 25

■ Bruxelles in aiuto delle api. Quello sintetico non potrà chiamarsi "miele"

## UECOOP 34

■ Ue.Coop Piemonte conferma Matteo Castella presidente

## RUBRICHE

SPECIALE PIANO DI SVILUPPO RURALE	19-23
I CONSIGLI DELL'AVVOCATO	32
SICUREZZA	33
EPACA-INIPA	35
MERCATINO	36
NEL RICORDO	37
FIERE E FESTE	38-39





di **Bruno Mecca Cici**,  
presidente di Coldiretti Torino

“  
Nuova  
petizione  
Coldiretti  
Firmiamola  
e facciamola  
firmare  
”

# Non molliamo adesso Ora il Disegno di legge deve passare alle Camere

Il governo ha accolto la richiesta di Coldiretti di presentare un Disegno di legge per vietare in Italia la vendita di cibo sintetico. Una scelta politica dell'intero Consiglio dei Ministri, a partire dalla stessa Presidente Giorgia Meloni, che è stata portata in votazione all'Esecutivo da ben due ministri: Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura e Sovranità alimentare e Orazio Schillaci, Ministro della Salute. Tutela della sovranità alimentare e tutela della salute erano proprio i punti che ci hanno spinto a intraprendere questa battaglia. Siamo stati i primi nel Paese a muoverci in un sistema di disinformazione, o meglio, di non-informazione, che stava rischiando di fare passare, in modo acritico, la pericolosa cultura dell'artificialità, contrapposta alla millenaria cultura della naturalità del cibo.

Così abbiamo acceso un faro su un sottobosco fatto di interessi miliardari spinti dalle multinazionali dell'hi-tech che vorrebbe renderci dipendenti da un cibo prodotto in impianti ad altissima tecnologia, licenziatari di brevetti esclusivi, che


escluderebbero la moltitudine dei contadini per fare spazio a tecnici specializzati. Questo tentativo di golpe alimentare viene fatto passare nel silenzio o nell'entusiasmo acritico per una scienza al servizio dei potenti forti mentre il Paese reale sta diventando sempre più consapevole dell'importanza del cibo naturale, prodotto dai contadini e dagli allevatori, l'unico in grado di sfamare tutti a costi accessibili. Questo mentre l'agricoltura sta facendo la sua parte per la sostenibilità, il benessere animale, la produzione di energia rinnovabile, la qualità e la sicurezza alimentare.

La nostra battaglia l'abbiamo portata avanti alla luce del sole, lo stesso sole che da sempre fa crescere i frutti della terra. In pochi mesi abbiamo raccolto ben 500mila firme nei mercati, nelle fiere, negli incontri pubblici. Tante? Poche? Un numero che basterebbe a richiedere un referendum o una legge di iniziativa popolare: quel numero che per il nostro ordinamento è la soglia del rispetto politico della mobilitazione popolare. Abbiamo ottenuto rispetto e attenzione; abbiamo fatto

parlare (e molto) di qualcosa che non si doveva conoscere, perché solo l'idea di un cibo artificiale nelle mani di pochi fa inorridire la stragrande maggioranza dei cittadini.

Ma non basta. Ora che abbiamo ottenuto il Disegno di legge dobbiamo portare a casa la legge. L'agricoltura, quasi per definizione, non può essere contro la ricerca scientifica ma deve ribellarsi quando si vuole uccidere la possibilità di tutti di produrre cibo per regalare la nostra vita a pochi potenti. Per questo chiediamo a tutti di sostenere il passaggio bi-partisan del DDL in Parlamento. La petizione è già stata firmata da esponenti di entrambi gli schieramenti, ma ora occorre che il provvedimento attraverso i lavori parlamentari per arrivare a una più rapida approvazione possibile.

Per questo vi chiediamo di firmare una nuova petizione e chiediamo alle amministrazioni comunali di approvare nuovi ordini del giorno di sostegno. La legge contro il cibo sintetico riguarda la sicurezza e la sovranità di tutti i cittadini. Sosteniamola con le nostre firme.

Seguici su 



Specialisti in agricoltura! [www.ermesgomme.com](http://www.ermesgomme.com)

...da 50 anni lavoriamo  
dentro il mondo del pneumatico



Diamo una svolta innovativa  
anche con "l'equilibratura" computerizzata  
delle ruote agricole



Poirino (TO) • Via Carmagnola, 5 • Tel. 011/9450558 • Fax. 011/9451972 • [ermesgommista@tiscali.it](mailto:ermesgommista@tiscali.it)



# Fao e Oms: non si può chiamare “carne coltivata” Vanno studiati i potenziali rischi dei cibi da laboratorio

Dalle allergie ai tumori: sono 53 i pericoli potenziali per la salute dei cibi sintetici, prodotti in laboratorio. Sono stati individuati nel primo rapporto Fao-Oms sul “Cibo a base cellulare”, definizione considerata più chiara rispetto al termine “coltivato” preferito invece dalle industrie produttrici ma ritenuto essere fuorviante dalle due Autorità mondiali. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sul Rapporto pubblicato dalla Fao e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che ritiene anche discutibile usare per questi prodotti i termini carne, pollo o pesce.

Il documento di 134 pagine evidenzia la necessità di garantire la sicurezza alimentare con l'identificazione dei pericoli potenziali nella catena di produzione per valutare ulteriormente i rischi associati, prima della diffusione commerciale su larga scala.

I pericoli potenziali interessano le quattro fasi della produzione di cibo a base cellulare: la selezione delle cellule, la produzione, la raccolta e la trasformazione. In particolare i rischi secondo gli esperti consultati da Fao e Oms riguardano la trasmissione di malattie, le infezioni animali e la contaminazione microbica oltre alla necessità di una particolare attenzione sull'uso di componenti come fattori della crescita e ormoni usati nei bioreattori e su come queste molecole attive possono interferire con il metabolismo o essere associate allo sviluppo di alcuni tipi di cancro. Inoltre

secondo il Rapporto Fao-Oms gli ingredienti aggiunti per migliorare le caratteristiche del prodotto possono essere causa di reazioni allergiche.

Il processo prevede l'uso di una o più sostanze in grado di fornire alle cellule segnali appropriati per sostenere la vitalità, la replicazione e la differenziazione delle cellule tra cui siero di origine animale, proteine e peptidi (generalmente ricombinanti), ormoni steroidei, acidi nucleici (ad esempio acido micro ribonucleico (rna) o mirna, rna messaggero o mrna) e piccole entità molecolari. Un potenziale problema di sicurezza alimentare secondo il Rapporto potrebbe verificarsi se una o più sostanze fossero presenti nel prodotto finale a livelli sufficienti a causare un effetto negativo sulla salute del consumatore in relazione alla loro modalità d'azione poiché in genere queste sostanze non sono state utilizzate finora nella produzione alimentare convenzionale e potrebbe essere dunque necessario generare dati a sostegno di una particolare valutazione della sicurezza.

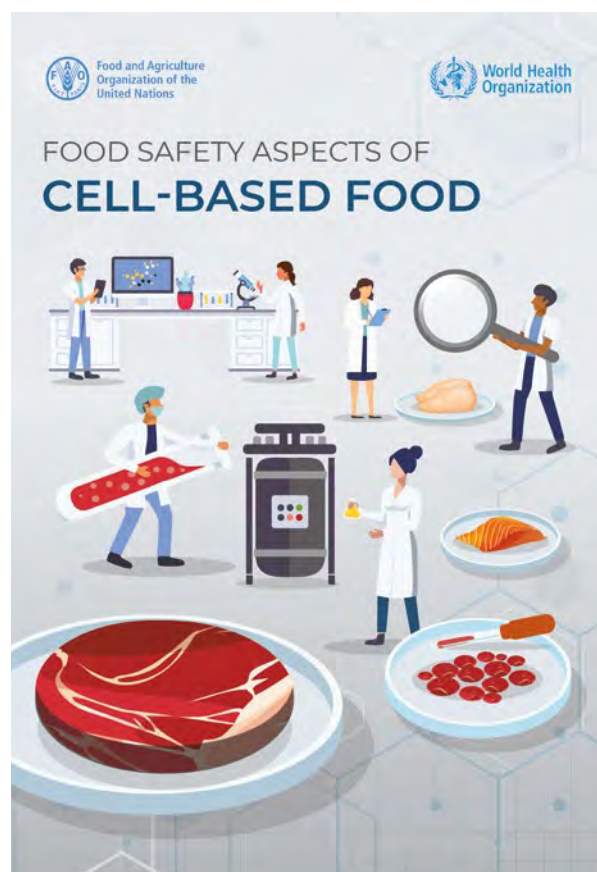
Il documento evidenzia infine altri aspetti da approfondire come le questioni etiche, le considerazioni ambientali, la preferenza/accettazione dei consumatori, gli aspetti nutrizionali, i costi di produzione, i prezzi dei prodotti finali e i requisiti normativi come i meccanismi di approvazione e le regole di etichettatura. Si tratta infatti di processi produttivi molto più simili a quelli dei

farmaci e in questo ambito devono essere valutati.

Il paper della Fao e dell'Oms fa chiarezza sull'uso improprio del termine carne coltivata con il rischio oggettivo che i cittadini cadano in un inganno poiché in realtà quella ottenuta in laboratorio non è carne e non è coltivata. Secondo l'enciclopedia Treccani per carne si intende “la parte muscolare del corpo dell'animale” e di conseguenza senza animale non c'è carne mentre il significato di coltivare è “curare un terreno, una pianta con il lavoro, la concimazione e gli altri mezzi opportuni renderli capaci di far frutto”.

Va anche evidenziato il richiamo implicito al principio di precauzione per una nuova tecnica con enormi rischi potenziali di fronte ad una ricerca monopolizzata da pochi gruppi e grandi finanziatori. Secondo la Fao e l'Oms, infatti “attualmente esiste una quantità limitata di informazioni e di dati sugli aspetti della sicurezza alimentare degli alimenti a base di cellule per aiutare i regolatori a prendere decisioni informate”. ■

IL RAPPORTO  
PER I DUE  
ORGANISMI  
DELLE  
NAZIONI  
UNITE  
SERVONO  
NUOVI  
STUDI





# Conferenza Stato-Regioni Sì alla legge per fermare la vendita del cibo sintetico

■ Anche la Conferenza delle Regioni si è espressa contro l'introduzione nel nostro mercato di cibi sintetici. L'assemblea dei 20 assessori all'agricoltura si è espressa a favore di una legge nazionale che vieti il commercio di cibi artificiali su tutto il territorio. Il coordinatore della Commissione agricoltura della Conferenza delle Regioni, **Federico Caner**, ha riferito che gli assessori hanno espresso «un parere positivo, in sede di Conferenza Stato-Regioni, al decreto che dispone il divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici».

«Crediamo – ha confermato Caner – nella necessità di fermare i cibi sintetici per non impoverire la qualità dei nostri prodotti. Abbiamo quindi le stesse perplessità già espresse verso le farine di insetti. Per non parlare dei poco

conosciuti rischi per la salute e della mancanza adeguata di informazioni a riguardo. Tutti gli aspetti della sicurezza alimentare del cibo devono essere in primo piano, dai rischi per allergie e tumori, ma anche quelli relativi all'etica e alla cultura del cibo e degli alimenti, che si collegano alla qualità agricola e industriale, alla difesa dell'ambiente e a proteggere e salvaguardare la biodiversità, e cioè i nostri prodotti e la ricchezza della nostra alimentazione».

Intanto, la battaglia di Coldiretti contro il cibo sintetico fa registrare la censura di Facebook, il più importante social network al mondo.

È stato rimosso dal social post con il manifesto informativo realizzato per far conoscere le ragioni della petizione. Secondo il fact checking di Facebook il manifesto disinformerrebbe poiché definisce i ci-

bi ottenuti in laboratorio come sintetici mentre si tratterebbe di “carne coltivata”. In realtà il rapporto Fao-Oms evidenzia che il termine “cibi sintetici” è utilizzato in ambito accademico oltre che dai media anche se la definizione considerata più chiara dalle due autorità mondiali è quella di “cibo a base cellulare”. ■

**COLDIRETTI SOSTIENE UNA RAPIDA APPROVAZIONE DELLA LEGGE SUL DIVIETO DI PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E USO DEL CIBO SINTETICO IN ITALIA**

**FIRMA ANCHE TU!**

**DA CHE PARTE STAI?**

**CIBO NATURALE** vs **CIBO SINTETICO**

**SÌ AL CIBO NATURALE** | **NO AL CIBO SINTETICO**

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ È FATTO DALLE PERSONE PER LE PERSONE USANDO BENE TECNOLOGIA E INNOVAZIONE</li> <li>✓ TUTELA L'AMBIENTE E LO STRAORDINARIO PAESAGGIO RURALE</li> <li>✓ UNISCE GUSTO, SALUTE, IDENTITÀ E STORIA</li> <li>✓ LA DIETA MEDITERRANEA È UNO STILE DI VITA E PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO</li> <li>✓ È IL PRIMO VETTORE DI PROSSIMITÀ CHE CREA LEGAME CON IL TERRITORIO E COESIONE SOCIALE</li> <li>✓ SOSTIENE LA BIODIVERSITÀ E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✗ È PRODOTTO IN UN BIOREATTORE DA CELLULE IMPAZZITE</li> <li>✗ È DANNOSO PER L'AMBIENTE: CONSUMA PIÙ ENERGIA E INQUINA DI PIÙ</li> <li>✗ È RISCHIOSO PER LA SALUTE UMANA</li> <li>✗ LIMITA LA LIBERTÀ DEI CONSUMATORI E OMOLOGA LE SCELTE SUL CIBO</li> <li>✗ FAVORISCE GLI INTERESSI DI POCHI CHE VOGLIONO MONOPOLIZZARE L'OFFERTA DI CIBO NEL MONDO</li> <li>✗ SPEZZA LO STRAORDINARIO LEGAME CHE UNISCE CIBO E NATURA</li> </ul>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

▲ Il manifesto che espone le ragioni della campagna contro il cibo sintetico censurato dal social network Facebook



## CENTRO BATTERIE GROUP RICAMBI

**Ricambi agricoli, zootecnici, giardinaggio e ferramenta**

**I RICAMBI  
DIRETTAMENTE  
NELLA TUA AZIENDA**

**Tutti i giorni**



— Riccardo • Tel. 349/5416515 —

**ZONA: Val Susa - Torino Nord - Canavese**

— Omar • Tel. 388/9985294 —

**ZONA: Pinerolese - Racconigese - Caramagna - Astigiano**

## RICAMBI DI QUALITÀ

**Strada Gorra, 42 • Carignano (TO) • Tel. 011.9690501 • info@centroricambigroup.it**

**Stradale Ivrea, 41 • Strambino (TO) • Tel. 0125.719605 • www.centroricambigroup.it**



# Sostegno al disegno di legge Lanciata una nuova petizione

Il Governo ha accolto le richieste di Coldiretti e di 500mila cittadini che hanno firmato la petizione contro il cibo sintetico. Il 28 marzo, Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge, a firma congiunta dei ministeri della Salute e dell'Agricoltura e Sovranità alimentare che prevede "Disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici".

Il Ddl stabilisce il divieto di produzione e commercializzazione sul territorio nazionale di alimenti sintetici «sia destinati al consumo umano sia destinati al consumo animale». Chi violerà le disposizioni sarà soggetto a una sanzione amministrativa «da un minimo di euro 10.000 fino a un massimo di euro 60.000, ovvero fino al 10% del fatturato totale annuo realizzato nell'ultimo esercizio chiuso anteriormente all'accertamento della violazione, quando tale importo è superiore a euro 60.000, oltre alla confisca del prodotto illecito».

Il Ddl, ovviamente, non vieta la libera ricerca scientifica in questo ambito ma stabilisce un principio di precauzione per tutelare i cittadini italiani da un'eventuale immissione in commercio dei prodotti di origine sintetica e non naturale come gli alimenti da moltiplicazione cellulare in bioreattore che vorrebbero essere sostitutivi della carne, del latte, del pesce e del miele, per citare i casi più pubblicizzati.

L'Italia è il primo Paese al mondo a vietare il cibo sintetico nella speranza di fare da apripista per un movimento globale che reagisca all'artificializzazione del cibo promoss-

sa da miliardari che hanno già in mano settori vitali come la comunicazione e nella quale hanno investito, tra gli altri, Peter Thiel (co-fondatore di PayPal) a Marc Andreessen (fondatore di Netscape), da Jerry Yang (co-fondatore di Yahoo!) a Vinod Khosla (Sun Microsystems).

Quella della Coldiretti è dunque una mobilitazione che ha il merito di aver acceso i riflettori su un business in mano a pochi ricchi e influenti nel mondo e fino ad ora tenuto nascosto ma che può cambiare la vita delle persone e l'ambiente che ci circonda, con la positiva apertura di una discussione nel Paese,

LA BATTAGLIA  
SI SPOSTA IN  
PARLAMENTO  
SERVE  
L'IMPEGNO  
DI TUTTI

nei comuni, nelle regioni e in Parlamento che rappresenta la casa della democrazia. Il disegno di legge del Governo sarà infatti operativo solo dopo la discussione ed approvazione del Parlamento che la raccolta di firme vuole accelerare.

Proprio per arrivare a una rapida approvazione bipartisan di una legge che vieti la vendita e somministrazione cibo sintetico Coldiretti rilancia una petizione popolare analoga a quella che ha già sostenuto tutta la campagna.

Da oggi si può firmare la nuova petizione che, questa volta, sostiene la discussione e approvazione in Parlamento della norma già passata in Consiglio dei Ministri.

Chi vuole firmare può ritagliare il modulo nella pagina accanto, compilarlo in tutte le sue parti per dimostrare che le firme raccolte sono reali e non false e restituirlo agli uffici zona di Coldiretti Torino. ■



**COLDIRETTI  
TORINO**

## I NOSTRI UFFICI ZONA

<p><b>BUSSOLENO</b> via Traforo, 12/B - 10053 Bussoleno tel. 0122-647394 bussoleno.to@coldiretti.it</p>	<p><b>CIRIÈ</b> via Torino, 71/A - 10073 Ciriè tel. 011-9214940 cirie.to@coldiretti.it</p>	<p><b>RIVOLI</b> corso De Gasperi, 165 10098 Rivoli tel. 011-9566606 rivoli.to@coldiretti.it</p>
<p><b>CALUSO</b> corso Torino, 53 - 10014 Caluso tel. 011-9831335, 011-9891084 caluso.to@coldiretti.it</p>	<p><b>CUORGNÈ</b> via Milite Ignoto, 7 - 10082 Cuornè tel. 0124-657300 cuorgne.to@coldiretti.it</p>	<p><b>TORINO</b> via Pio VII, 97 - 10135 Torino tel. 011-6177280, 011-6177262 torino.to@coldiretti.it</p>
<p><b>CARMAGNOLA</b> via Papa Giovanni XXIII, 2 10022 Carmagnola tel. 011-9721715 carmagnola.to@coldiretti.it</p>	<p><b>IVREA</b> via Volontari del Sangue, 4 - 10015 Ivrea tel. 0125-641294, 0125-49470 ivrea.to@coldiretti.it</p>	<p><b>CENTRO SERVIZI</b> via Maria Vittoria, 4 10123 Torino tel. 011-4546212 centroservizi.to@coldiretti.it</p>
<p><b>CHIERI</b> via XXV Aprile, 8 - 10023 Chieri tel. 011-9425745, 011-9470233 chieri.to@coldiretti.it</p>	<p><b>PINEROLO</b> via Bignone, 85 int. 12 10064 Pinerolo tel. 0121-303629, 0121-303630 pinero.lo.to@coldiretti.it</p>	<p><b>COLDIRETTI TORINO</b> Via Maria Vittoria, 4 - 10123 Torino tel. 011-5573751 e-mail: torino@coldiretti.it sito: www.torino.coldiretti.it</p> <p>   </p>
<p><b>CHIVASSO</b> palazzo Einaudi lungo p.zza d'Armi, 6 10034 Chivasso tel. 011-9101016, 011-9172590 chivasso.to@coldiretti.it</p>	<p><b>RIVAROLO CANAVESE</b> corso Indipendenza, 53 (ex Val Susa) - 10086 Rivarolo Canavese tel. 0124-428171, 0124-425332 rivarolo.to@coldiretti.it</p>	



# Firmano politici di tutti i partiti

In provincia di Torino sono centinaia i politici e gli amministratori locali che hanno sposato la causa del cibo naturale contribuendo a sbarrare la strada ai cibi sintetici. Tra i firmatari della petizione anche il presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio** (Forza Italia) e gli assessori torinesi **Gianna Pentenero** (PD) e **Paolo Chiavarino** (Lista Civica Lo Russo Sindaco), mentre, a livello nazionale, hanno aderito la stessa premier e leader di Fratelli d'Italia, **Giorgia Meloni**, il presidente del Partito Democratico **Stefano Bonaccini**, il vicepremier **Antonio Tajani** di Forza

Italia, il vicepremier **Matteo Salvini** della Lega, il leader di Azione **Carlo Cancellanda**, il capo politico di Noi Moderati, **Maurizio Lupi**, e il capogruppo del Movimento 5 Stelle al Senato **Stefano Patuanelli**. Ma hanno firmato anche tantissimi parlamentari come **Luca Pastorino** di +Europa o **Elena Bonetti** di Italia Viva.

Oltre al presidente Cirio hanno firmato anche i presidenti delle Regioni Basilicata **Vito Bardi**, Calabria **Roberto Occhiuto**, Campania **Vincenzo De Luca**, Emilia Romagna **Stefano Bonaccini**, Friuli-Venezia Giulia **Massimiliano Fedriga**, Lom-

bardia **Attilio Fontana**, Marche **Francesco Acquaroli**, Molise **Donato Toma**, Puglia **Michele Emiliano**, Sardegna **Christian Solinas**, Sicilia **Renato Schifani**, Toscana **Eugenio Giani**, Umbria **Donatella Tesei**,

Veneto **Luca Zaia** e il Presidente della Provincia Autonoma di Trento **Maurizio Fugatti**. E tra i sindaci hanno firmato, tra gli altri, quelli di Firenze, Bari, Napoli, Venezia, Verona, Aosta, Ancona, Catanzaro, Cagliari e Perugia.



Alberto Cirio Presidente Regione



Paolo Chiavarino Assessore Comune di Torino



Gianna Pentenero Assessore Comune di Torino



Roberto Ghio Sindaco Santena



Walter Sandretta Sindaco Valperga



Federico Merlo Sindaco Vische

## SPECIALE FIENAGIONE



### TENO SPIN

FILM PER INSILAGGIO  
Totale impermeabilità all'aria



### FIBER 4 SILAGE PRIME

PER INSILAGGIO IN BALLE

Film estensibile con elementi di rinforzo (fibre) per garantire un avvolgimento stretto ed elastico della balle.



### STRETCH FILM POLYCROP

PER INSILAGGIO IN BALLE

Per insilaggio in balle, stabilizzato ai raggi UV 12 mesi



### STRETCH FILM MULTICROP

PER INSILAGGIO IN BALLE

Film multistrato coestruso con tecnologia Cast di ultima generazione

### SILOZERO2

FILM MULTISTRATO DI EVOH E PE

Garantisce una barriera totale all'ossigeno ed una superiore resistenza meccanica



### RETE CAP NORD OVEST

RETE PER ROTOBALLE

Alta qualità, elevata velocità di pressatura e facilità di caricamento

### T.N.T TOPTEX 150

PRE PROTEZIONE DI FORAGGIO E PAGLIA

Permeabile all'aria, costituito al 100% da polipropilene a filo continuo



Trova l'agenzia più vicina sul sito [www.capnordovest.it](http://www.capnordovest.it)

Scansiona il QRCode per trovare tutte le agenzie CAP NORD OVEST



# COLDIRETTI SOSTIENE UNA RAPIDA APPROVAZIONE DELLA LEGGE SUL DIVIETO DI PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E USO DEL CIBO SINTETICO IN ITALIA

**FIRMA ANCHE TU!**

N°	NOME E COGNOME	NAZIONALITÀ	RESIDENZA (VIA, N.CIVICO,CAP, CITTÀ)	DATA E LUOGO DI NASCITA	DATA E FIRMA	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (DA SPECIFICARE SE CARTA DI IDENTITÀ, PATENTE, PASSAPORTO)
1						
2						
3						
4						
5						
6						



COLDIRETTI



FILIERA  
ITALIA  
COLLETTIVA A RAPPRESENTAZIONE

Informativa privacy relativa alla sottoscrizione della petizione **STOP CIBO SINTETICO**. Ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Confederazione Nazionale Coldiretti La informa che i Suoi dati personali forniti alla nostra associazione saranno oggetto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza, di trattamento per documentare la Sua adesione alla petizione presentata.  
Per leggere l'Informativa privacy completa e dedicata all'iniziativa La preghiamo di cliccare sul sito [www.coldiretti.it/petizione-stop-cibosintetico](http://www.coldiretti.it/petizione-stop-cibosintetico)



CAMPAGNA  
AMICA



WORLD  
BAKERS  
CONFEDERATION



# Cavour, incontro su carne sintetica e benessere animale

■ **CAVOUR** Il pericolo per tutti i consumatori della carne artificiale e di tutti i cibi da bioreattore; L'importanza del benessere animale e dell'adeguamento alle normative UE; Il sistema Classyfarm per certificare il rispetto della riduzione degli antibiotici là dove non servono.

Su questi temi, a Cavour, si sono confrontate un centinaio di persone, in buona parte allevatori, nella serata di pre-apertura della Fiera Cavour Carne organizzata da Coldiretti Toirino con **Sergio Paschetta**, sindaco di Cavour, **Andrea Reposini**, direttore di Coldiretti Torino, **Renato Pautasso**, responsabile CAA di Coldiretti Torino, **Marco Verné**, veterinario dell'ASL TO3, **Bruno Mecca Cici**, presidente di Coldiretti Torino.

Nel corso dell'incontro è stata ribadita l'importanza

di seguire in modo sempre più scrupoloso le norme per il benessere animale e i protocolli contro l'antimicrobico-resistenza. Ma è stata anche lanciata la mobilitazione per il sostegno al Disegno di legge contro il cibo sintetico che metterebbe un bene essenziale come il cibo nelle mani di una manciata di multinazionali detentrici di brevetti di moltiplicazione cellulare in bioreattore escludendo dal mercato il cibo frutto di allevamento e coltivazione. ■



**Denti rototerra**

**Denti a lama**

**Vomeri per aratro di tutti i tipi**

**Molla flex**

**Molla doppia spira**

**Dischi per erpice**

**Olio motore, idraulico e trasmissione**

**Filtri trattore**

**Alberi cardanici Eurocardan**

**MOTORE BENZINA da 6,5 a 13 hp, con avviamento a strappo e elettrico**

**Molle fienagione**

**Proiettori, girofari e kit luci LED omologati**

**Mazze trincia**

**MOTORI BENZINA da 6,5 a 13 hp, con avviamento a strappo e elettrico**

**Misuratore umidità per il foraggio**

**Sedili**

**Batterie avviamento**

**Monitor e telecamere per applicazioni posteriori**

**Ampia gamma di prodotti zootecnici**

**MOOCALL allarme parto**

**SPAZZOLE ELETTRICHE PER MUCCHE, VITELLI E CAPRE**

**Dosatori per concime, mangime e pellet**

**Serbatoi e accessori per gasolio e urea**

**terzi punti meccanici e idraulici per trattori**

**AGRICAMBIO S.r.l. Di Cornaglia.**

RICAMBI ED ACCESSORI PER MACCHINE AGRICOLE E TRATTORI

FOSSANO • APERTI IL SABATO MATTINA • Via Circonvallazione 33

Tel. 0172 056130/056131 • 346 4716938

**CARMAGNOLA (TO) APERTI IL SABATO MATTINA**

VIA C. LUDA, 25/27 • Tel. 011/9773703

Tel. 335 7323689

commerciale@agricambio.it • www.agricambio.it

**Si pressano tubi oleodinamici in entrambi i punti vendita**



# Distribuite le prime gabbie per il controllo delle nutrie



■ **TORINO** Coldiretti Torino ha consegnato 37 gabbie per la cattura delle nutrie ad altrettante aziende agricole che hanno frequentato un corso specifico organizzato dalla Città Metropolitana in collaborazione con la stessa Coldiretti Torino. Anche queste trappole a gabbia sono state pagate dalla Città Metropolitana. A un mese dalla consegna hanno già catturato diversi esemplari nei punti individuati dalle stesse aziende dove sono più rilevanti i danni alle colture e alle sistemazioni dei campi. Il metodo della cattura con gabbia è risultato tra quelli più efficaci per seguire le indicazioni normative che impongono azioni per limitare la specie.

La nutria *Myocastor coypus* è un grande roditore semi-acquatico che vive lungo fiumi e laghi nutrendosi di vegetali e scavando le proprie tane nelle sponde naturali o negli argini. La specie è originaria del Sud-America e fu importata in Europa, dove ha scarsi predatori naturali, negli anni '50 del secolo scorso a fini di allevamento da pelliccia (castorino). Possono riprodursi durante tutto l'anno e, ad oggi, sono capillarmente diffuse su tutto

il territorio della Pianura Padana.

La nutria causa danni rilevanti all'economia agricola per i prodotti vegetali di cui si nutre, per i danni alle arginature dei corpi idrici in cui costruisce le tane e, non da ultimo, agli ecosistemi umidi naturali, per l'asportazione della vegetazione acquatica naturale e per il danneggiamento di nidi e sulle rive. Il regolamento UE 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive ha inserito la nutria nell'elenco delle 100 specie aliene più dannose del mondo,

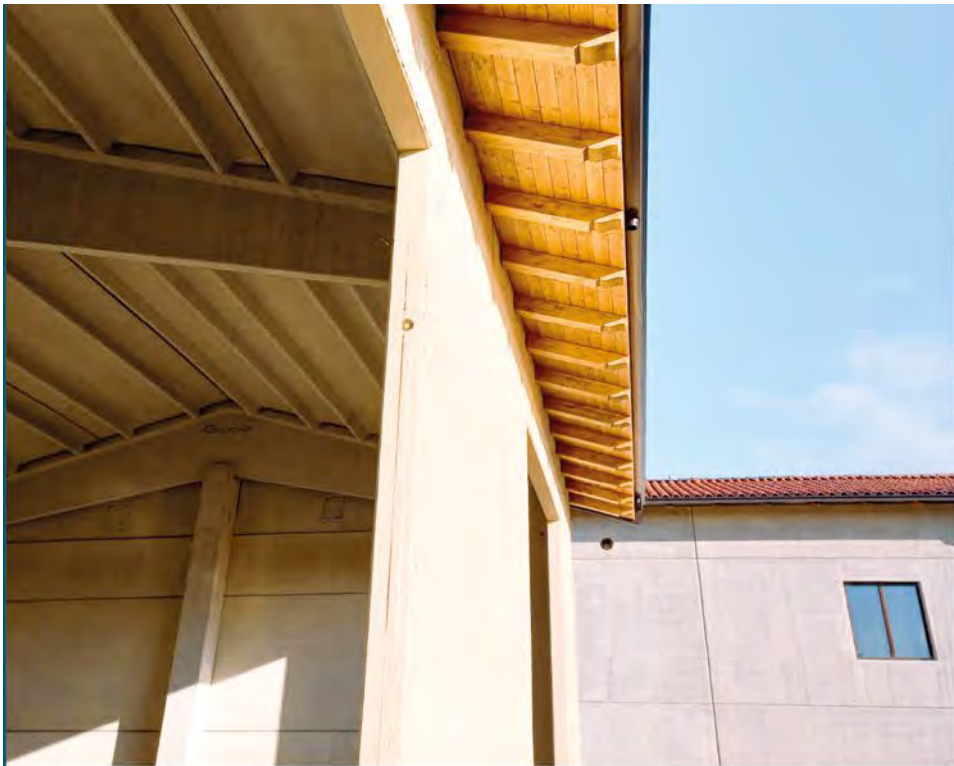
DOPO I CORSI  
DI ABILITAZIONE  
**LE AZIENDE  
AGRICOLE  
POSSONO  
DIFENDERSI**



imponendo agli Stati membri di provvedere ad adottare, entro 18 mesi dall'entrata in vigore dello stesso regolamento, misure di gestione efficaci, letali, volte all'eradicazione, al controllo numerico o al contenimento delle popolazioni. ■







2003-2023

Da vent'anni  
opere solide  
come il  
calcestruzzo

 **GEOCAP**<sup>®</sup>  
STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

Sono i dettagli  
che creano  
progetti forti.

Progettazione,  
costruzione e messa in  
opera di strutture e  
sistemi prefabbricati in  
calcestruzzo.



Via Del Chiosso n. 27, 12030 Caramagna Piemonte (CN)  
0172-810283 | [info@geocap.it](mailto:info@geocap.it)  
[www.geocap.it](http://www.geocap.it) | [www.grupporamonda.it](http://www.grupporamonda.it)

 **GRUPPO  
RAMONDA**<sup>®</sup>  
COSTRUIRE CON PASSIONE



# I piccioni invadono i campi Subito un piano di controllo per scongiurare malattie e il saccheggio delle sementi



■ **TORINO** Coldiretti Torino chiede alla Città Metropolitana di attivare un piano urgente per ridurre il numero dei piccioni (*Columba livia*) sia nei centri urbani che nelle campagne. Questi uccelli sono spesso parassitati dalla “zecca del piccione”, la zecca molle del genere *Argas* che può attaccare l’Uomo causando reazioni allergiche. Inoltre, il piccione è noto per essere un possibile veicolo di *Salmonella* e altri patogeni. Senza contare i problemi che i piccioni causano con le loro deiezioni alle opere storiche e ai monumenti e il disturbo causato agli esercizi di ristorazione all’aperto.

Ma Coldiretti Torino punta il dito soprattutto sui danni all’agricoltura. In occasione delle semine primaverili assistiamo alla triste scena di enormi voli di piccioni intenti a divorare i semi appena posati nel terreno. Lo stesso accade alla maturazione, quando i piccioni attaccano i semi pronti per la raccolta. In particolare, i piccioni saccheggiano i fiori maturi di girasole, la soia e le spighe di grano.

A differenza delle cornacchie, che sono cacciabili, per i

piccioni non vengono attuati contenimenti.

La vigente collocazione giuridica del piccione di città (*Columba livia* forma domestica) è stata definita dalla Corte di Cassazione la quale ha stabilito che il piccione di città sia considerato “animale selvatico” in quanto vivente in stato di naturale libertà, mentre appartengono alle specie domestiche o addomesticate il piccione viaggiatore e quello allevato per motivi alimentari. Da questa sentenza discende che il piccione debba essere gestito e che questa gestione sia demandata alle Regioni e, per effetto della delega in vigore in Piemonte, alle Province e Città Metropolitana quando intervengano le condizioni previste dalla legge nazionale 157 del 1992 e cioè: “per la tutela del patrimonio storico-artistico; per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche”.

Il piccione rappresenta un problema diretto, per il saccheggio delle semine e dei raccolti ma è anche un problema indiretto, per le contaminazioni dei cereali stoccati e dei foraggi animali. Le stesse pa-

tologie di cui è spesso portatore possono attaccare anche gli allevamenti animali.

A partire da questa campagna agraria si prevede che il sovrappopolamento dei piccioni diventi un problema sempre più serio perché dal 2023 cresceranno le superfici coltivate a soia e girasole per effetto delle politiche di agricoltura sostenibile dettate dall’Unione europea che prevedono l’impianto di colture a minore consumo di acqua e con maggiori rotazioni delle colture. Soia e girasole sono proprio le colture indicate ma sono anche quelle più appetite dal piccione. La richiesta di adottare misure urgenti per depopolare i piccioni arriva non solo su sollecitazione dei nostri associati ma anche di alcune amministrazioni comunali sempre più impotenti nella gestione di questo problema. ■





# Contro i cinghiali intervengono i selecontrollori a chiamata



■ **TORINO** Per ridurre il numero dei cinghiali scatta la collaborazione tra selecontrollori formati e agricoltori. È stato, infatti, firmato un protocollo d'intesa tra Coldiretti Torino e l'Associazione di protezione civile per la salvaguardia e gestione della fauna che raggruppa 190 selecontrollori abilitati al controllo faunistico. Grazie a questo

accordo, gli agricoltori che subiscono gli attacchi dei cinghiali sui propri campi possono chiamare questi "selecontrollori di professione" per chiedere un intervento rapido.

La convenzione fa seguito al corso organizzato da Coldiretti Torino che ha abilitato 120 "attuatori dei piani di controllo della specie cinghiale" per il controllo

notturno del cinghiale compresi molti agricoltori che potranno difendere direttamente i propri campi. Per gli imprenditori agricoli che non sono in possesso di porto d'armi "ad uso caccia" e quindi non sono abilitati all'autodifesa da oggi c'è, quindi, la possibilità di chiamare gli operatori dell'associazione.

L'Associazione per la salvaguardia e gestione della fauna dispone di selecontrollori in tutto il territorio della provincia di Torino e opera grazie a una convenzione con la Città Metropolitana che si affida anche all'associazione soprattutto per interventi particolarmente delicati come quelli nei giardini o altre pertinenze delle abitazioni. L'associazione garantisce un pronto intervento in tutti i comuni del territorio metropolitano. Gli interventi dell'associazione sono completamente gratuiti. ■





## ORIZZONTE CARNE

### Un supporto concreto alla tua attività

-  **Finanziamenti** per sostenere l'azienda in tutte le sue esigenze
-  **Strumenti innovativi** per l'attività della Filiera Carne
-  **Supporto** per lo sviluppo nei mercati esteri

**Per saperne di più, prendi appuntamento in Filiale con i nostri esperti dedicati al tuo business o chiama il Numero Verde 800 77 11 00.**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali consulta i fogli informativi, disponibili anche in filiale e su [www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it). La banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.


 **CRÉDIT AGRICOLE**
[www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it)



# Siccità, il disgelo non basta per dare acqua ai fiumi



Orco - Feletto



Studa di Lanzo - Robassomero

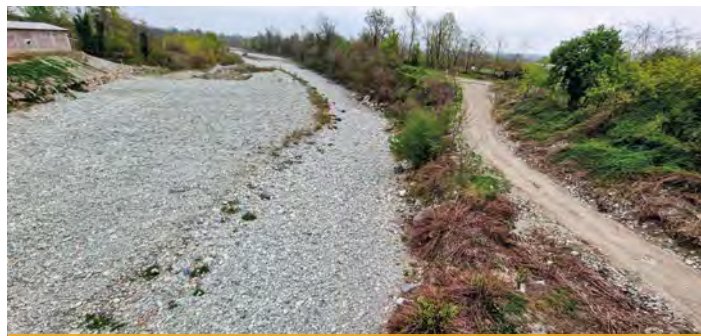
■ **TORINO** In provincia di Torino la stagione dell'innevamento alpino sta terminando con volumi di neve davvero scarsi mentre, sui terreni interessati dalle semine si assiste a qualche breve passaggio di piovachi insufficienti a ristabilire la portata di fiumi e falde.

Intanto il Consiglio dei ministri ha istituito una Cabina di regia per l'emergenza guidata da un Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti. In particolare, per superare la difficoltà di svolgimento delle procedure amministrative, il Commissario può adottare, in via d'urgenza, i provvedimenti per fronteggiare la crisi idrica anche derogando alle disposizioni vigenti in materia.

«Con i cambiamenti climatici che hanno tagliato di 1/3 le precipitazioni a

livello nazionale, gli agricoltori italiani sono impegnati a fare la propria parte per promuovere l'uso razionale dell'acqua, lo sviluppo di sistemi di irrigazione a basso impatto e l'innovazione con colture meno idro-esigenti, ma l'acqua è essenziale per mantenere sistemi agricoli senza i quali è a rischio la sopravvivenza del territorio, la produzione di cibo e la competitività dell'intero settore alimentare» afferma il presidente della Coldiretti **Ettore Prandini** nel sottolineare che «è necessario creare una rete di piccoli invasi diffusi sul territorio al fine di conservare l'acqua e distribuirla quando serve ai cittadini, all'industria e all'agricoltura».

*Nelle foto, ecco qual'era la situazione dei fiumi del Torinese a metà aprile, in piena semina. ■*



Po - Revello



Po - Cardè



Malone - Rivarossa



Pellice - Garzigliana



Chisone - Macello



# Nuovo campo fotovoltaico A Poirino spariscono altri 68 ettari di terreno fertile

■ **POIRINO** Un enorme consumo di suolo è previsto a Poirino per la realizzazione di un impianto fotovoltaico dall'estensione monstre di ben 680mila metri quadrati (68 ettari). L'installazione dei pannelli avverrebbe su campi oggi coltivati che compongono lo splendido paesaggio agronaturale delle peschiere del Pinalto di Poirino accanto ai boschi di Ternavasso e al Sito di interesse comunitario delle peschiere e laghi di Pralormo. Se i terreni interessati venissero sottratti all'agricoltura andrebbe perso un potenziale produttivo di circa 4.000 quintali di grano o 6.000 quintali di mais che aumenta di molto nelle zone irrigabili. Tra l'altro, sul territorio esiste già un grande impianto fotovoltaico da oltre 20 et-

tari che ha sottratto campi alle coltivazioni.

«Siamo di fronte all'ennesimo attacco all'agricoltura del Torinese – osserva il presidente di Coldiretti Torino **Bruno Mecca Cici** – La scusa è sempre la stessa: presentare progetti di agri-fotovoltaico che, sulla carta garantirebbero la

convivenza tra agricoltura e produzioni energetiche ma che, nella realtà, riducono notevolmente o addirittura azzerano le produzioni agricole, limitandosi a colture dimostrative e per nulla produttive come pseudo foraggere non irrigate o il posizionamento di qualche arnia con le api sotto-

poste così agli effetti dei campi elettromagnetici. Tutto solo per mostrare che si sta coltivando qualcosa». Coldiretti Torino chiede al Comune di Poirino un atteggiamento coerente con le continue dichiarazioni di volontà di salvaguardare la vocazione agricola e agrituristica del territorio.

Intanto Coldiretti Torino torna a chiedere alla Regione Piemonte la modifica del regolamento per il fotovoltaico a terra estendendo a tutti i terreni agricoli, con ogni classe di fertilità, il divieto di installazione dei pannelli. ■



L'impianto energetico già presente in frazione Ternavasso

...dal 1985...

## Chivasso Filtri s.n.c.

Via Po, 28 • Chivasso (TO) • Tel. 339/3582374  
chivassofiltrisnc@gmail.com

**Zootecnia**

Forniamo ricambi per trattori di ogni marca in 24 ore!

È attivo il numero Whatsapp per ordini e info:  
**339/3582374**

**Olio e filtri per il tagliando**

**Tutti i tipi di olio per il tuo trattore**

**Reti e spago per rotopresse**

**Fienagione**

**Tubi al momento su misura!**

**Oleodinamica**

Vieni a visitarci su:  
**www.agrichivasso.com**

**Cinghie e cuscinetti**

**Illuminazione led**

**Macchine da forestazione e giardinaggio**

Vendita e assistenza

**Giocattoli**

**Batterie • Lubrificanti • Ricambi agricoli • Tubi oleodinamici • Riparazioni...e molto altro!**



# I tanti volti dell'Erbaluce vitigno piemontese dell'anno



Maria Luisa Monticelli e Stefano Ghisleri - Fontecuore, San Giorgio Canavese

■ **TORINO** Questo vero e proprio “anno dell'Erbaluce” sarà l'occasione per organizzare eventi di conoscenza e promozione per questo vitigno autoctono che ha dato il nome alla prima Doc a bacca bianca del Piemonte, l'Erbaluce di Caluso nata nel 1967.

Le due denominazioni canavesane da vitigno Erbaluce sono l'Erbaluce di Caluso o Caluso Docg e Canavese Bianco Doc. L'Erbaluce di Caluso presenta le tipiche note erbacee e acidule che lo rendono ottimo per la spumantizzazione. Ma il top della tradizione canavesana è consumare l'Erbaluce nella sua forma “Passito”, con la pigiatura di uve lasciate tutto l'inverno ad appassire su graticci o in cassette. Però la vinificazione più conosciuta, quella che tutti producono, è a vino “fermo”, imbottigliato nelle classiche bottiglie sottili a vetro verde.

Il vitigno Erbaluce si coltiva in filari, con le viti allevate a Guiot; ma la vigna tradizionale è a pergola con altezza di ben 2 metri sostenuta, nei casi dei vigneti più antichi dai “pilun” di pietra.

La zona di produzione della Docg è compresa nel territorio morenico più esterno del Canavese e comprende Caluso ma anche San Giorgio Canavese e Agliè. Qui troviamo produttori storici come la **famiglia Picco** di Caluso che producono Erbaluce fermo e passito rispettando la tradizione o come **Bruno Giacometto**, sempre di Caluso, che ha scelto il metodo biologico. Oppure aziende come quella gestita da **Chiara Massoglia** che, con il padre Marino, ad Agliè, ha allargato il mercato proponendo anche le confezioni in box e praticando la vendita diretta oltre che in azienda



Bruno Giacometto - Caluso



Laura Moreschini - Cascina Ceich, Agliè

anche nei mercati di Campagna Amica.

Ma abbiamo anche chi come **Laura Moreschini** sulla collina di Agliè, punta all'abbinamento Erbaluce spumante e aperitivi freschi a base di sciroppo di Cassis ricavato dal ribes nero che trova nelle morene il suo terreno d'elezione. Gli abbinamenti da aperitivo trovano la base ideale con le gallette di mais di **Loris Caretto** che, con la sorella Roberta, a San Giorgio Canavese produce antichi mais piemontesi e tutte le forme di Erbaluce.

Ma il mondo Erbaluce comprende anche chi ha costruito intorno al vino un vero e proprio centro di accoglienza e immersione nella natura; un luogo di rigenerazione rappresentato dalla dimora storica di Fontecuore di **Maria Luisa Monticelli e Stefano Ghisleri** a San Giorgio Canavese. ■





Loris e Roberta Caretto - San Giorgio Canavese



Marino Massoglia - Agliè



Carlotta Picco e la madre Nadia Gnavi - Caluso



Chiara Massoglia - Agliè

**aldo barbera** S.R.L.  
**pompe barbera** POMPE CENTRIFUGHE E IMPIANTI

Via Torino, 22 - BRANDIZZO (TO)  
 Tel. (011) 913.91.27 R.A. Fax: (011) 913.85.17 e-mail: aldobarbera@aldobarbera.com



Reciclame

- Irrigatori automatici zincati
- Pompe a cardano per trattori e motocoltivatori centrifughe ed autoadescanti
- Gruppo motopompa diesel e benzina
- Tubazioni in acciaio zincato e lega alluminio
- Impianti di irrigazione a scorrimento e a pioggia
- Irrigatori a turbina e a martelletto
- Trivellazione pozzi - Pompe verticali a ingombro ridotto per pozzi a piccoli diametri

**SANSOLDO**  
 Strutture in ferro • Coperture

Rimozione e smaltimento a norma di legge dei materiali contenenti **amianto** e trasporto nelle discariche autorizzate




Reciclame

CENTALLO • Reg. Madonna dei Prati, 319  
 Tel. 0171/214115 • Cell. 336/230543



# Coldiretti Torino e Associazione macellai insieme contro la carne artificiale

■ **TORINO** Azioni comuni contro la carne sintetica e per promuovere l'alta qualità della carne piemontese. A Torino nasce un'inedita collaborazione tra Coldiretti Torino e l'Associazione provinciale dei macellai del capoluogo subalpino per sostenere l'educazione al consumo consapevole della carne e per contrastare l'offensiva delle multinazionali hi-tech che vogliono imporre ai consumatori la carne artificiale prodotta replicando cellule staminali in bioreattori.

Le due rappresentanze di categoria si sono incontrate per iniziativa dell'assessore al commercio del Comune di Torino, **Paolo Chiavarino**, e hanno stabilito di intraprendere un percorso comune per il rilancio di un'alimentazione di qualità basata sui prodotti naturali del territorio torinese.

Coldiretti Torino era rappresentata dal presidente provinciale **Bruno Mecca Cici** e dal direttore **Andrea Repossini**; l'Associazione provinciale dei macellai di Torino era rappresentata dal presidente **Lorenzo Lavarino**.

«Un compito importante di questa Amministrazione comunale – ha commentato l'assessore Chiavarino – è favorire il dialogo tra le forze economiche e sociali della città. Riteniamo importante questo primo contatto tra la più importante rappresentanza dell'agricoltura del Torinese e l'associazione dei macellai dove si sono poste le basi per una sempre maggiore attenzione alle esigenze dei consumatori e verso la corretta alimentazione».

Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente Lavarino che ha parlato della necessità di soddisfare la richiesta di una qualità sempre maggiore per un prodotto dove il Piemonte esprime già livelli di assoluta eccellenza. «Entrambi abbiamo di fronte la richiesta di un mercato che è giustamente sempre più esigente e che richiede prodotti dall'alto valore nutritivo e dal sapore invidiabile. Per questo siamo completamente d'accordo con la battaglia contro la pseudo-carne prodotta in bioreattori, mentre vogliamo collaborare per fornire ai nostri clienti carni vere,

naturali, dalle caratteristiche organolettiche e nutrizionali ineccepibili».

«Per Coldiretti Torino – ha commentato il presidente Bruno Mecca Cici – è fondamentale sondare tutte le strade che possono aiutare i nostri allevatori a trovare nuovi sbocchi di mercato per vedersi garantire una giusta remunerazione per il loro prodotto. A Torino sono attive oltre 300 macellerie, frequentate da clientela che, forse consuma meno carne di 30-40 anni fa, ma che giustamente richiede sicurezza e tracciabilità di un prodotto allevato nel rispetto rigoroso del benessere animale, senza somministrazioni indiscriminate di antibiotici, proveniente da bovini alimentati in modo naturale ed equilibrato. Non ho dubbi che le nostre aziende possano garantire quel prodotto di eccellenza sempre più richiesto dai torinesi».

Nelle prossime settimane si svolgeranno nuovi incontri per dare vita a progetti specifici per promuovere il cibo naturale e l'educazione alimentare. ■

▼ Da sinistra il presidente di Coldiretti Torino **Bruno Mecca Cici**, il presidente dell'Associazione provinciale macellai **Lorenzo Lavarino**, l'assessore al commercio del Comune di Torino **Paolo Chiavarino**, il direttore di Coldiretti Torino **Andrea Repossini**



**ATTREZZATURE  
ZOOTECNICHE**

[www.pellegrinoluigi.it](http://www.pellegrinoluigi.it)



*Innovazione Benessere  
per i Vostri animali*

San Maurizio Canavese (TO) • Via Torino, 68 • Tel. 011/9278260  
Erika 335/6606330 • Luigi 337/217475



# Speciale PIANO DI SVILUPPO RURALE

## GLI IMPEGNI CLIMATICO AMBIENTALI (N. 21)

- SRA/ACA
- Adesione volontaria (sovrapposizione con PSR 2014-2022)
- Impegni di carattere pluriennale
- Annualità di impegno: 01 gennaio – 31 dicembre
- Sostegno per Ha o per UBA
- Cumulabilità (non possibile doppio finanziamento)

### 1 - Produzione Integrata

€ 58,5 milioni

### 29 - Produzione biologica

€ 53,45 milioni

### 8 - Gestione pascoli permanenti

€ 25 milioni

### 22 - Impegni per le risaie

€ 21 milioni

### 14 - Allevamento razze autoctone

€ 19,5 milioni

### 13 - Gestione degli effluenti zootecnici

€ 15 milioni

### 18 - Impegni per l'apicoltura

€ 8 milioni

### 7 - Benessere animale

€ 7 milioni

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA BANDO	PROGRAMMAZIONE
<b>SRA/ACA 1 - Produzione integrata</b> Adozione delle disposizioni tecniche stabilite dai disciplinari di Produzione Integrata, aderendo al SQNPI (assoggettare le superfici aziendali per almeno uno dei seguenti tipi di coltura: colture erbacee e/o fruttiferi e vite - superficie minima: 1 ha). Impegno quinquennale	€ 58.500.000,00	Unico bando
<b>SRA/ACA 3 - Azione 2 - Tecniche di minima lavorazione</b> Adozione di impegni finalizzati a favorire la conservazione del suolo adottando tecniche a «minor impatto»: di minima lavorazione e/o di tecniche di lavorazione a bande (applicabile su superfici a seminativo - superficie minima: 1 ha). Impegno quinquennale	€ 4.900.000,00	Previsti ulteriori bandi nel 2024
<b>SRA/ACA 5 - Inerbimento colture arboree</b> Adozione di tecniche di inerbimento (presenza di una copertura vegetale durante tutto l'anno) sulle superfici destinate a colture permanenti, esclusi piccoli frutti e nocciolo nel caso in cui nell'ultimo anno di attuazione dell'impegno non sia superato il 12° anno dall'impianto (inerbimento totale o inerbimento parziale - superficie minima: 1 ha). Impegno quinquennale	€ 3.200.000,00	Dotazione complessiva € 4 milioni Previsto un secondo bando nel 2024
<b>SRA/ACA 6 - Cover Crops</b> Semina annuale di colture di copertura (graminacee, leguminose, crucifere) sulle superfici a seminativo - superficie minima: 2 ha (da mantenere, almeno, fino al 20 marzo). Impegno quinquennale	€ 6.000.000,00	Dotazione complessiva € 10 milioni Previsto un secondo bando nel 2024



**S.A.C.**  
COSTRUZIONE  
MACCHINE AGRICOLE



NOVITÀ



Spandiletame autolivellante per vigneti





NEW





Concessionari  
POMPE E  
MISCELATORI  
**DODD**

S.A.C di Arduino Claudio S.r.l. • Via Savigliano,4 • Vottignasco (CN) • Tel. 0171.941084 • Claudio: 335.5625659  
Stefano: 347.8798009 • Fax 0171.941270 • info@sac-arduino.it • [www.sac-arduino.it](http://www.sac-arduino.it)





## VALORE PREMI (SU BASE ANNUALE)

### SRA/ACA 1 Produzione integrata

- Altri seminativi  
€ 115,00/ha
- Foraggiere  
€ 60,00/ha
- Fruttiferi principali  
€ 350,00/ha
- Noce e castagno  
€ 120,00/ha
- Ortive estensive  
€ 200,00/ha
- Ortive intensive  
€ 350,00/ha
- Riso  
€ 130,00/ha
- Vite e fruttiferi minori  
€ 300,00/ha

### SRA/ACA 3

#### Azione 2

Tecniche di minima  
lavorazione  
€ 180,00/ha

### SRA/ACA 5

#### Inerbimento colture arboree

€ 300,00/ha

### SRA/ACA 6

#### Cover Crops

€ 230,00/ha

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA BANDO	PROGRAMMAZIONE
<b>SRA/ACA 8 - Gestione pascoli permanenti</b> Gestione sostenibile dei pascoli (carico zootecnico minimo e periodo di pascolamento - superficie minima: 3 ha), al fine di favorire il mantenimento della biodiversità Impegno quinquennale	€ 5.000.000,00	Dotazione complessiva € 25 milioni Previsto un secondo bando nel 2024
<b>SRA/ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità</b> Allevamento di razze locali a rischio di abbandono/estinzione in quanto meno produttive, al fine di tutelare e valorizzare razze autoctone (specie interessate dal bando: bovina, ovina e caprina autoctone iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità - almeno 1 UBA per razza allevata). Impegno quinquennale	€ 1.500.000,00	Dotazione complessiva € 19,5 milioni Previsto un secondo bando nel 2024
<b>SRA/ACA 17 - Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica</b> Garantire la presenza delle attività zootecniche in aree in cui sono presenti grandi carnivori, attraverso l'adozione/utilizzo di strumenti di prevenzione (custodia continua, recinzioni, cani da guardiania, ...). Periodo di pascolamento minimo e/o utilizzo recinzioni: 60 gg./anno. Impegno quinquennale	€ 1.350.000,00	Dotazione complessiva € 2,25 milioni Previsto un secondo bando nel 2024
<b>SRA/ACA 18 - Impegni per l'apicoltura</b> Svolgimento dell'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico (escluse aree urbane e ad elevata intensità agricola). Due azioni: apicoltura stanziale / apicoltura nomade Bando specifico. Impegno quinquennale	€ 8.000.000,00	Unico bando

**Costruzioni metalliche  
Capannoni agricoli  
e industriali**

Attestato di Denuncia dell'attività di Centro di Trasformazione n° 144811

**Preventivi e sopralluoghi  
senza impegno**

**FAULE • VIA POLONGHERA, 22 • Tel e Fax 011.974650 • info@vallinotti.com**



## VALORE PREMI (SU BASE ANNUALE)

### SRA/ACA 8

#### Gestione pascoli permanenti

■ Premio base

€ 90,00/ha

Attuazione pascolamento turnato

■ Premio rafforzato

€ 130,00/ha

Adozione di un Piano

Pastorale Foraggero

### SRA/ACA 14

#### Allevatori custodi dell'agrobiodiversità

€ 400,00/UBA

per tutte le razze

### SRA/ACA 17

#### Impegni specifici di convivenza

#### con la fauna selvatica

Importi diversificati in base alla tipologia di pascolamento:

■ Stanziale € 50,00/ha

■ Alpeggio € 80,00/ha

■ Misto € 60,00/ha

#### Condizione

massimo un ettaro per UBA al pascolo

#### Prevista la degressività

del premio al crescere della superficie

### SRA/ACA 18

#### Impegni per l'apicoltura

■ Da 52 a 80 alveari

€ 2.000,00/anno

■ Da 81 a 120

€ 2.800,00/anno

■ Da 121 a 200

€ 3.600,00/anno

■ Da 201 a 360

€ 5.000,00/anno

■ Da 361 a 600

€ 7.200,00/anno

■ Da 601 a 920

€ 10.200,00/anno

■ Oltre 921

€ 13.800,00/anno



INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA BANDO	PROGRAMMAZIONE
<b>SRA/ACA24 - Pratiche agricoltura di precisione</b> Adozione di pratiche di agricoltura di precisione con lo scopo di ridurre gli input chimici ed idrici per le produzioni agricole (fertilizzazioni, trattamenti fitosanitari, irrigazione - colture arboree, colture erbacee, colture protette - superficie aziendale a premio max: 20 ha). Impegno quinquennale	€ 2.000.000,00	Unico bando
<b>SRA29 - Agricoltura biologica</b> Conversione alla produzione biologica (per almeno uno dei seguenti tipi di coltura: colture erbacee e/o fruttiferi e vite), al fine di incrementare la superficie su base regionale. Impegno quinquennale (2 anni nel caso dei seminativi e di 3 anni in quello delle colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio)	€ 4.500.000,00	Dotazione complessiva € 12 milioni Previsti un secondo e terzo bando nel 2024 e 2025
<b>SRA29 - Agricoltura biologica</b> Mantenimento (dopo il periodo di conversione) dell'assetto produttivo ad indirizzo biologico (colture erbacee e/o fruttiferi e vite) Impegno quinquennale	€ 6.000.000,00	Dotazione complessiva € 41,45 milioni Previsti un secondo e terzo bando nel 2024 e 2025
<b>SRA/ACA30 - Benessere animale</b> Adozione di pratiche di allevamento più sostenibili attraverso l'adesione al sistema di valutazione Classyfarm (bovini da latte e da carne - minimo 10 UBA/punteggio minimo Classyfarm: 60) Bando autonomo. Impegno triennale <i>Sostegno a favore di allevatori che si impegnano a migliorare le condizioni di benessere degli animali allevati (migliorando il punteggio delle check list del benessere di Classyfarm)</i>	€ 7.000.000,00	Unico bando

RUBIANO ★

**IDROPULITRICI** ★★

di **DEMICHIELIS LUIGI**

Via Circonvallazione, 42 • TORRE SAN GIORGIO (CN)  
Tel. e fax 0172.96104 • Luca: 337.212165  
info@rubiano.it

**IDROPULITRICI • SPAZZATRICI**  
**GENERATORI D'ARIA CALDA • ASPIRATORI**  
**LAVASCIUGA**

VENDITA - RICAMBI  
ASSISTENZA  
RIPARAZIONE  
SU TUTTE LE  
MARCHE



## VALORE PREMI (SU BASE ANNUALE)

### SRA/ACA 24 – Pratiche agricoltura di precisione

#### Azione 1

- Arboree € 180,00/ha
- Erbacee € 150,00/ha
- Ortive € 260,00/ha

#### Azione 2

##### Trattamenti fitosanitari

- Arboree € 370,00/ha
- Erbacee € 150,00/ha
- Ortive € 300,00/ha

#### Azione 3

##### Irrigazione

- Arboree € 190,00/ha
- Erbacee € 300,00/ha
- Ortive € 410,00/ha

### SRA 29 – Agricoltura biologica

	CONVERSIONE	MANTENIMENTO
Altri seminativi	€ 320,00/ha	€ 260,00/ha
Altri seminativi alim. Animale	€ 380,00/ha	€ 330,00/ha
Noce e castagno	€ 320,00/ha	€ 260,00/ha
Officinali annuali e biennali	€ 300,00/ha	€ 240,00/ha
Officinali poliennali	€ 380,00/ha	€ 300,00/ha
Ortive	€ 650,00/ha	€ 480,00/ha
Pascoli – Prati Pascoli	€ 35,00/ha	€ 25,00/ha
Pascoli – Prati Pascoli alim. animale	€ 380,00/ha	€ 330,00/ha
Prati	€ 85,00/ha	€ 60,00/ha
Prati alim. animale	€ 380,00/ha	€ 330,00/ha
Riso	€ 480,00/ha	€ 350,00/ha
Vite e Fruttiferi	€ 880,00/ha	€ 600,00/ha

### SRA/ACA 30- Benessere animale € 25,00/UBA

## INVESTIMENTI (N. 12) - SRD

- **01 Competitività aziende agricole\***  
€ 77 milioni → 3 bandi
- **02 Investimenti produttivi a finalità ambientale\***  
€ 33 milioni  
*Riduzione delle emissioni*  
(€ 12 ml – 4 bandi)  
*Tutela acque*  
(€ 2 ml – 2 bandi)  
*Investimenti irrigui*  
(€ 12 ml – 3 bandi)  
*Benessere animale*  
(€ 7 ml – Unico bando)
- **03 Diversificazione attività d'impresa\***  
€ 10 milioni → 1 bando (2024)
- **06 Investimenti per prevenzione e ripristino\***  
€ 12 milioni  
*Danni biotici*  
(€ 4 ml – 2 bandi)  
*Danni abiotici reti antigrandine*  
(€ 5,5 ml – 3 bandi)  
*Danni abiotici attrezzature antigelo*  
(€ 2,5 ml – 3 bandi)

\*Beneficiario: Qualifica di IAP o CD

## INVESTIMENTI IRRIGUI

### SRD02 – Azione C

- **Finalità:** raggiungere un efficiente e sostenibile uso della risorsa irrigua, con lo scopo di generare un risparmio idrico potenziale minimo (pari almeno al 25% rispetto alla situazione ex ante)
- **Beneficiario:** qualifica IAP o CD (PS minima: € 12 mila)
- **Valore investimento:** soglia minima: € 5 mila / limite massimo: € 350 mila
- **Contributo:** 65% (80% in caso di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente)
- **Spesa ammissibile:** miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui esistenti, creazione, ampliamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini di stoccaggio/conservazione di acque stagionali → no incremento della superficie irrigata
- **Dotazione finanziaria** bando: € 5,5 milioni

## BENESSERE ANIMALE

### SRD02 – Azione D

- **Finalità:** introduzione di sistemi di gestione finalizzati ad incrementare il benessere animale e la biosicurezza degli allevamenti
- **Beneficiario:** qualifica IAP o CD
- **Valore investimento:** soglia minima: € 5 mila / no soglia massima
- **Contributo:** 40% (+ 10% in caso di giovane agricoltore / 55% per aderenti ACA30) entro il limite massimo di € 100 mila per impresa beneficiaria
- **Spesa ammissibile:** investimenti materiali, compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per adeguare la fornitura di acqua e mangimi, per la cura degli animali e per il miglioramento delle condizioni abitative, per offrire accesso all'esterno ai capi allevati.
- **Dotazione finanziaria** bando: € 7 milioni

## INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE (SRD01)

- **Dotazione:** € 77 milioni (complessivamente)
- **Beneficiario:** qualifica IAP o CD
- **Soglia minima:** € 25 mila / € 15 mila per le zone di montagna (valore investimento)
- **Contributo:** 40% (+ 10% per giovani agricoltori / + 10% per zona di montagna)
- **Importo massimo contributo ottenibile:** € 200 mila
- **Produzione bio-energia:** solo se destinati all'autoconsumo
- **Trasformazioni/commercializzazione prodotti aziendali:** 51% di provenienza aziendale (art. 1 TFUE)
- **Investimenti irrigui:** realizzazione nuovi impianti - anche con funzioni antibrina - miglioramento, rinnovo ripristino impianti esistenti, creazione, ampliamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini di stoccaggio/conservazione, realizzazione nuovi pozzi → estensione superfici irrigate

### PROGETTO INTEGRATO con SRE01):

n. 2 bandi  
(primo entro fine 2023)  
Qualifica da acquisire entro termine di realizzazione del Piano Aziendale





## INSEDIAMENTO GIOVANI (SRE)

### 01 Inseediamento giovani agricoltori

€ 43 milioni

■ **Condizioni soggettive:**

18 - 41 anni non compiuti

■ **Condizioni oggettive:**

1) insediamento da 24 mesi prima a 3 mesi dopo (domanda di sostegno)

2) non consentito frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o suddivisione di società in cui siano presenti parenti

3) capo d'azienda (almeno 5 anni)

■ **Dimensione economica:** minimo € 10/15 mila - massimo € 300 mila - Produzione Standard

■ **Agricoltore in attività:** entro 18 mesi dalla data di

ammissione a sostegno

■ **Conoscenze e competenze professionali:** entro termine realizzazione piano aziendale

■ **Sostegno:** contributo a fondo perduto - importo: € 45 mila/55 mila (montagna)

■ **Modalità erogazione:** acconto (70%) + saldo (30%)

### PROGETTO INTEGRATO (con SRD01):

n. 2 bandi (primo entro fine 2023 → € 20 milioni insediamento)



## COOPERAZIONE (N. 7) SRG

Ambiti: agricolo/forestale/aree rurali

■ **03 Partecipazione a regimi di qualità**

€ 5,5 milioni → 4 bandi (primo 2023)

Favorire l'adesione a regimi di qualità con lo scopo di tutelare le produzioni agroalimentari

■ **10 Promozione dei prodotti di qualità**

€ 12 milioni → 2 bandi

Realizzazione iniziative di informazione e promozione inerenti le produzioni agroalimentari aderenti a regimi di qualità

■ **Gruppi Operativi (progetti a rete)**

€ 23,25 milioni

Sostegno alla predisposizione e attuazione di progetti di innovazione in una dimensione a rete (volta a promuovere la cooperazione tra soggetti diversi)

■ **06 Sviluppo Locale (Leader)**

€ 51,4 milioni

Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale nell'ambito del territorio di ogni GAL (miglioramento delle condizioni socio-economiche, così

da contrastare fenomeni quali lo spopolamento ed il degrado ambientale)

## INNOVAZIONE E SCAMBIO DI CONOSCENZE (N. 6) SRH

AKIS: rete finalizzata a diffondere conoscenza ed innovazione

**Destinatari:** imprese agricole, forestali, PMI operanti in zone rurali

■ **01 Consulenza aziendale**

€ 6,4 milioni → 2 bandi

Servizi di consulenza a supporto del tessuto imprenditoriale delle aree rurali

■ **03 Formazione**

€ 7 milioni → 2 bandi per settore

Sostenere la formazione ed aggiornamento degli operatori del settore agricolo e del settore forestale

■ **Informazione ed attività dimostrative**

€ 5 milioni

Promuovere azioni volte a facilitare la diffusione ed accrescere il grado di informazione degli operatori dei settori di riferimento.

**ORMA PIANEZZA DI GALLO**

**SIP™**  
**NOVITÀ**

**Sconti prestagionali**

Promozione Landini serie 5-085

Versione technology Blu Icon con inversore ELETRO-IDRAULICO e HI-LO aria condizionata Euro 44.900+Iva

DIVERSE MACCHINE IN PRONTA CONSEGNA

VIA SAN GILLIO 64/C • PIANEZZA (TO) • TEL. 011/978 18 32 • ORMA.GALLO@HOTMAIL.IT



# Ciliegie, si vedono gli effetti della siccità dell'estate 2022 Nascono frutti malformati



■ **PECETTO** La siccità del 2022 e la scarsità di precipitazioni in questi primi mesi del 2023 fanno temere per la produzione di frutta ad iniziare dalle ciliegie. Ne sa qualcosa **Alberto Rosso**, titolare dell'azienda agricola "Cascina Canape" di Pecetto. «Quest'anno abbiamo avuto una fioritura che fa ben sperare – dice Alberto – Però c'è da dire che le varietà più precoci avevano un carico di fiori leggermente inferiore rispetto agli anni passati. Questo è dovuto alle temperature elevate dello scorso anno che hanno posto in difesa tutta la pianta. Inoltre, anche ora, i terreni sono asciutti e il polline, non essendo perfettamente idratato, rimaneva meno appiccicato al corpo delle api e degli insetti impollinatori».

Anche la cerasicoltura deve fare in conti con il cambiamento climatico. «Gli agricoltori di questa zona stanno cercando di costruire impianti d'irrigazione di soccorso, proprio per tentare di ovviare alla problematica del polline troppo asciutto. Ma le alte temperature anticipano di molto la legazione dei frutticini. Un altro problema sono le "malformazioni"».



Alcuni frutticini sono, diciamo così, "giusti": hanno solamente un ovario e faranno un solo frutto, una sola ciliegia. Altri, invece, hanno un peduncolo e due ovari. Dunque dallo stesso frutto verranno fuori ciliegie malformate che non sono accettate dal mercato. Questo è causato dall'elevate temperature del 2022».

Così l'unica strada è investire nell'irrigazione a goccia. «Un impianto di irrigazione a goccia permette di dare anche piccole quantità di acqua. Ciò permette ad aziende come la nostra, che hanno una disponibilità di acqua molto bassa, di poter dare un'irrigazione regolare alle piante. In queste ultime settimane, ad esempio, stiamo ricorrendo ad un'irrigazione di soccorso visto che in condizioni normali dovrebbe esserci acqua naturale che purtroppo non c'è». ■



# Bruxelles in aiuto delle api

## Quello sintetico non potrà chiamarsi "miele"



■ **BRUXELLES** Non esistono solo carne, latte e pesce sintetici. C'è anche il miele che pretende di essere chiamato così anche se non è fatto dalle ghiandole delle api che si sono alimentate con nettare e polline. Così, proprio negli anni in cui si fanno tutti gli sforzi possibili per salvare le api e per restituire un ambiente favorevole agli impollinatori ci sono aziende che promuovono prodotti con il nome di "miele" spacciandoli come un'alternativa allo "sfruttamento delle api". Questo alimento artificiale se dovesse prendere piede tra i consumatori, rischierebbe, in realtà, di fare sparire per sempre gli apicoltori e, con questi, le api dalle campagne europee.

Il miele sintetico si ottiene con tecniche geniche su particolari componenti che crescono in un bioreattore insieme ad altri elementi zuccherini e vegetali.

L'Unione europea ha risposto alle preoccupazioni di natura commerciale avanzate dal mondo apistico. L'UE assicura che la definizione di miele, di cui all'allegato I, punto 1, della Direttiva sul Miele: "Il miele è la sostanza dolce naturale prodotta dalle api (*Apis mellifera*), dal nettare delle piante o dalle secrezioni di parti vive delle piante o dalle escrezioni di insetti succhiatori di piante sulle parti viventi delle piante, che le api raccolgono, trasformano con sostanze specifiche proprie, depositano, disidratano,



immagazzinano e lasciano maturare nei favi".

Di conseguenza, tale prodotto alimentare non può essere legalmente commercializzato sul mercato dell'UE con il termine "miele".

La summenzionata definizione di miele, in combinato disposto con l'articolo 7 del Regolamento Fic sulle pratiche leali in materia di consumatori, garantisce che il termine "miele" possa essere utilizzato solo per i prodotti definiti nella Direttiva sul Miele: Direttiva 2001/110/CE del Consiglio, del 20 dicembre 2001, relativa al miele e Regolamento (Ue) n. 1169/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

Nel caso in cui sul mercato dell'UE compaiano prodotti alimentari che non rispondono alla definizione di miele ma che utilizzano la denominazione "miele", le autorità nazionali competenti dovranno intraprendere le azioni legali appropriate. ■











**Macchine per la lavorazione dei fagioli**



**KRISTY**  
Ranghinatore fagioli



**Rullo Axford F6**



**Erpice a disco**



**Kry Andanatore**



**Seminatrice**

**Per informazioni:**  
**Davide** 329.2272522  
**Marco** 335.6266458





















**SEDE: PIOSSASCO (TO) • VIA ALEARDI, 43 • TEL. 011.9066545**  
 388/8186835 info@agriservices.it • www.agriservices.it  
 www.ricambitrattorishop.com



# Il legame uomini e animali nelle fotografie di Martina



Qui in alto Martina Riva, 29 anni, lavora nel settore allevamento e ha una grande passione per la fotografia



■ Animali e umani. Musi, musetti e visi. Volti corrucciati, pensierosi, allegri, soddisfatti sempre con gli animali. Il chiodo fisso di **Martina Riva**, 29 anni, è questo: cogliere l'attimo della piena simbiosi tra Uomo e Animale. Quel momento dove nessuno è bestia, quegli sguardi tra esseri dove si coglie il rispetto più che la sottomissione.

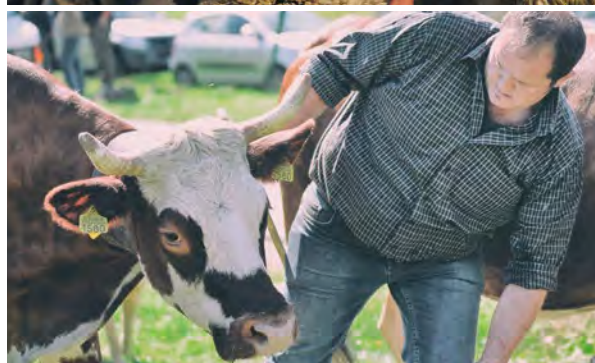
Martina lavora all'Associazione regionale allevatori del Piemonte con l'incarico di consulente tecnica. Gli animali allevati e accuditi, quelli da reddito e il loro mondo sono una sua passione viscerale: anche per questo ha scelto di lavorare tra stalle, mandrie, caseifici, sale mungitura, alpeggi.

L'altra sua passione è la fotografia coltivata anche a livello professionale.

Così, per tenere insieme tutte e due le sue passioni Martina gira le fiere, i concorsi bovini, i raduni dei margari, le tosature delle pecore, le esposizioni di conigli, tutti posti dove si possono cogliere immagini di quell'umanità che sposa l'animalità in un abbraccio millenario che fa

rima con civiltà, cioè con la storia dell'Uomo.

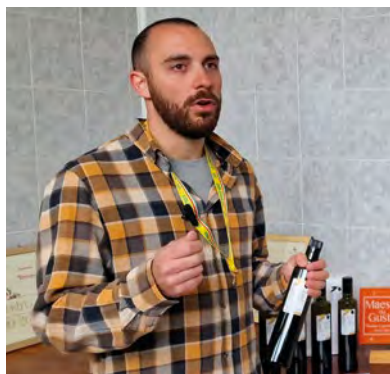
«Mi piace fotografare proprio quell'abbinamento Animale-Uomo che per chi pratica il mestiere dell'allevatore è la vita quotidiana» spiega Martina. Spesso lo scatto che rappresenta questo binomio è questione di attimi. «Alle fiere e nei concorsi, gli allevatori si presentano impostati, seri, concentrati sulla bella figura che deve fare il loro animale. Ma se il fotografo non si limita alla posa ufficiale, se va a trovarli dietro le quinte, ecco che saltano fuori le mani che puliscono i musci, le parole per calmare gli animali più agitati, le strette di mano tra rivali, gli abbracci tra amici, le risate, le pacche sulle spalle oppure anche le delusioni e il rammarico. Insomma, quando un allevatore torna in un rapporto informale con l'animale e con i propri colleghi viene fuori la sua umanità. È qui che ti rendi conto che gli allevatori non sono sfruttatori e che per la maggior parte di loro gli animali non sono solo un numero ma dei compagni di strada». ■



▲ Alcuni scatti di Martina Riva che colgono la passione e le emozioni del mondo dell'allevamento tra lavoro, fiere e concorsi



# Pinerolo, l'olio del freddo Dolce come piace ai piemontesi



■ **PINEROLO** Sulle colline di Pinerolo, poco sopra la città, si affacciano gli uliveti dell'azienda agricola La Mimosa, condotta da **Alberto Chialva**, giovane architetto che unisce la sua professione alla passione per l'agricoltura.

«In azienda – racconta Alberto – abbiamo circa 13 varietà differenti di ulivo, soprattutto Leccino, una varietà molto resistente: si adatta molto bene ai climi freddi. L'olio è molto delicato, adatto al consumatore piemontese che non è abituato a oli forti come quelli che si possono trovare al sud».

Questo è un territorio dove gli ulivi sono tornati da pochi decenni ma dove le estati calde stanno dando un ulteriore “perché” a chi ha impiantato ulivi a ridosso delle Alpi. «Abbiamo la fortuna di essere in un avvallamento, nascosti dalle valli, e riparati dall'aria diretta che viene giù dalla Val Chisone. Quindi riusciamo ad avere sempre temperature miti anche d'inverno: quando magari in pianura ci sono -8°, qui da noi siamo a -1 o -2. Così la pianta non ne risente troppo. In ogni caso il leccino è una cultivar che resiste molto bene anche fino a -8».

È appena terminata la potatura ma già si pensa al raccolto. «Raccogliamo verso ottobre ma cerchiamo di non tardare troppo la raccolta perché l'oliva verde restituisce un olio di qualità superiore. Il vantaggio di raccogliere in periodi già abbastanza freschi è che l'oliva non si deteriora: da quando la stacciamo dalla pianta entro 24h la frangiamo

ARCHITETTO  
E AGRICOLTORE

LA VITA  
DI ALBERTO  
TRA  
COMPUTER  
E FRANTOIO

ma in ogni caso, grazie al clima, si conserva».

È importante frangere prima possibile. «Dopo la frangitura lo immagazziniamo in contenitori da 500 litri in assenza di ossigeno e man mano che ne abbiamo l'esigenza lo andiamo a spillare e a imbottigliare. Produciamo tre etichette differenti. Il classico, quello che produciamo da più tempo: un blend di tutte le varietà di olive che abbiamo: un olio delicato. Poi abbiamo il Leccino, monocultivar, molto più delicato e, infine, il Moraiole, un olio, sempre monocultivar, dal sapore più intenso, che presenta note di carciofo e di erbe».

I clienti? «Sono soprattutto ristoratori del territorio ma abbiamo anche i clienti affezionati che scelgono il nostro olio perché non riescono a consumare un olio troppo forte». ■



**TECNO**<sup>®</sup>  
ENGINEERING

coperture strutturali  
rivenditore

**ROCCA Albino**

PONTE della PRIULA (TV) - ITALY  
+39 0438 27234 - Fax 0438 758422  
www.tecno-engineering.eu

www.roccaalbino.it  
Tel. 0173750788



# Primavera 2023, è boom negli agriturismi torinesi Vincono relax e buon cibo

■ **TORINO** Da Pasqua ai ponti del 25 aprile e del 1 maggio boom di prenotazioni nei 146 agriturismi della provincia di Torino: sold out per i circa 6.000 posti a tavola nei ristoranti annessi alle aziende agricole ma anche per i 126 posti letto.

Secondo **Jacopo Barone**, presidente di Terranostra Torino, l'associazione che raccoglie le 50 aziende agrituristiche del Torinese che aderiscono a Campagna Amica «i turisti prenotano nei nostri agriturismi perché sono parte di quegli stessi territori che vogliono scoprire e vivere ma anche perché permettono di visitare Torino pur dormendo in campagna e in montagna». Dunque pernottamenti, cene e colazioni nel silenzio dei boschi e dei campi ma giornate passate a visitare Torino. «Però la maggior parte sceglie gli agriturismi per soggiorni che mettano insieme cultura e arte ma anche natura e forma fisica. Chi dorme in agriturismo passa la giornata a visitare luoghi ricchi di storia e di bellezze artistiche oppure sale sulla mountain bike o imbocca un sentiero per un trekking».

Un'offerta di soggiorno che non può prescindere dal territorio e che è intimamente legata alle produzioni agricole e alla tradizione enogastronomica. «I nostri cuochi cucinano sempre piatti locali, magari reinventati, ma sempre ancorati alla nostra terra. I vini sono i vini locali delle colline e delle valli, spesso ancora sconosciuti al grande pubblico; oppure sono i grandi vini del Piemonte. Un piacere enogastronomico condito di atmosfere familiari e agricole, dove i bambini possono vedere gli animali e correre nei prati e dove gli adulti possono rilassarsi e ricaricarsi».

La scelta degli agriturismi è una tendenza nazionale che da anni si registra nel Centro-Sud. Infatti, sono oltre mezzo milione le presenze dei vacanzieri italiani che hanno scelto di alloggiare negli agriturismi nel weekend di Pasqua spinti dalla voglia di stare all'aria aperta alla ricerca del buon cibo. È quanto emerge da una stima di Coldiretti per le vacanze di Pasqua con la previsione di quasi 12 milioni di italiani in viaggio,

Sulla base delle indicazioni

PASQUA E PONTI  
DA RECORD

FAMIGLIE  
E GIOVANI  
CERCANO  
LA NATURA

di Campagna Amica a far scegliere una delle 25.400 aziende agrituristiche italiane è anche la spinta verso un turismo tutto Made in Italy di prossimità, "sostenibile" in termini di costi, distanze e rispetto del proprio benessere. Un trend che vede protagonista la riscoperta dei piccoli borghi e dei centri minori nelle campagne italiane che ha portato le strutture ad incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness.

Per scegliere l'agriturismo giusto il consiglio è quello di preferire aziende accreditate da associazioni e di rivolgersi su internet a siti come [www.campagnamica.it](http://www.campagnamica.it) dove è possibile confrontare le diverse offerte. ■





**www.aratrimoritz.com**



**RIPUNTATORE PER  
MINIMA LAVORAZIONE**



**DISCO FLEX**



**ROMPICROSTA**

Regione Reale, 50 bis • Montechiaro d'Asti - Italy • Tel. e Fax 0141.906184 • Cell. 339.1468060 • e-mail: [aratrimoritz@tin.it](mailto:aratrimoritz@tin.it)



# Ragazze in bianco che coccolano le loro mucche



■ **CARMAGNOLA** Attraverso le foto di Martina Riva vogliamo mostrare i volti, la passione e l'impegno delle giovani donne che hanno fatto dell'allevamento di mucche da latte il loro lavoro. Qui sono ritratte, rigorosamente in bianco, nelle fasi del concorso dedicato alla razza Frisona nell'ambito della fiera di primavera di Carmagnola.

Sono ragazze come le altre, con gli stessi sogni e le stesse speranze. Hanno studiato o stanno studiando ma con un chiodo fisso nella testa: lavorare con quelle mucche che le hanno accompagnate fin da bambine quando la nonna insegnava a mungere e quando portavano i compagni di scuola a vedere la stalla.

Spesso sono già coadiuvanti delle aziende familiari, in qualche caso sono già le titolari. Orgoglio dei genitori che hanno trasmesso attaccamento al lavoro e senso della con-

cretezza. Valori fermi che si sposano con l'amore fortissimo per i propri animali: 7-8 quintali di spazzolate e carezze, annusate e leccate per la soddisfazione di mostrare la propria mucca al pubblico lasciando spazio anche a un selfie da postare su Instagram. Magari metterà un like anche quell'amica che le mucche le vede guardando fuori dal finestrino o in foto e che non farebbe mai questo mestiere, ma che un po' di ammirazione la prova di sicuro. ■



PH. MARTINA RIVA

**CARPENTERIA  
CARENA** S.R.L.

Manufatti metallici di ogni genere • Impianti industriali • Capannoni metallici  
Soppalchi • Scale di sicurezza e scale interne • Cancelli • Recinzioni  
Ringhiere • Inferiate • Portoni industriali e civili • Manutenzioni industriali  
e civili • Strutture e manufatti ad uso agricolo • Lavorazioni in acciaio inox  
Rimozione e smaltimento amianto • Coperture



Via Salsasio, 9 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011.9773383 - Fax 011.9712374  
www.carpenteriacarena.com - carena@carpenteriacarena.com - carpenteriacarenasrl@legalmail.it



# Castiglione, c'è un mercato che ti aspetta tutti i martedì

■ **CASTIGLIONE TORINESE** Il mercato di Campagna Amica di Castiglione Torinese si tiene il martedì pomeriggio. I gazebo gialli sono ben visibili dalla strada che unisce Torino a Chivasso lungo la collina ed è possibile trovare facilmente parcheggio. Sette produttori che sono una specie di istituzione per l'orgoglio agricolo del piccolo comune alle porte di Torino. Frutta e verdura rigorosamente di stagione, carni, formaggi, miele, pane, prodotti da forno ma anche preparati gastronomici da materie prime

contadine. Al mercato di Campagna Amica la spesa alimentare per la famiglia è completa e l'orario pomeridiano permette di "aspettare", con cibi sempre freschi, anche chi esce dal lavoro e chi passa dopo avere preso i figli a scuola.

«Per Castiglione il mercato di Campagna Amica è un grande valore - spiega il sindaco Loris Lovera - È un servizio importante che diamo ai cittadini che qui trovano i prodotti del territorio sempre freschi. È anche un luogo dove si incontrano le aziende agricole e i consumatori e dove gli agricoltori possono

fare conoscere il loro lavoro e fornire consigli di conservazione e cucina».

Castiglione, con le sue terre tra il Po e la collina, ha un'antica vocazione agricola che nel mercato viene fatta riscoprire ai cittadini. «Da quest'anno, grazie al supporto di Coldiretti, Castiglione ha visto anche riconosciuta la denominazione d'origine comunale per la fragola. Non ci resta che invitare i cittadini a venire tra qualche settimana ad assaggiare questo piccolo frutto squisito e fare il pieno di vitamine». ■



Loris Lovera Sindaco di Castiglione Torinese



Gianluca Chianale Azienda agricola Chianale



Miriam Bianco Cascina Le Fortune



Matteo Lisa Azienda agricola Ettore Lisa



Stefano Fasano Azienda agricola Fasano



# COLDIRETTI GIOVANI E DONNE IN ASSEMBLEA

■ Dalle Zone la nuova classe dirigente per i movimenti giovanile e femminile della più grande organizzazione agricola Torinese. Nelle discussioni si è parlato di futuro in agricoltura e del nuovo ruolo di innovazione e sostenibilità nell'impresa agricola. (Nelle foto le riunioni in Canavese).



Reclame



DEMO SERBATOI



Serbatoi omologati per **gasolio** a prezzi imbattibili

**In pronta consegna**

**VENDITA TUNNEL**  
FINANZIAMENTI AGEVOLATI  
DA 1 A 5 ANNI



Doppia parete



**ROCCA Albino**  
...al servizio dell'agricoltura...



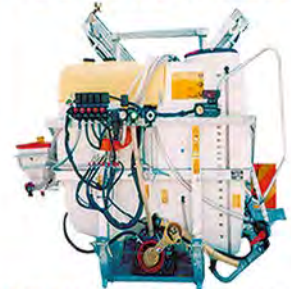
**Compra un quad ora!**  
**Minimo anticipo**  
**e 24 rate a tasso 0%\***

**IL QUAD È TUO!**

\*salvo approvazione  
Finanziamenti in sede  
Versione agricola-elettrica  
Officina riparazioni e tagliandi

Sede: CARRU' (CN) - Strada Trinità, 32/C  
Tel. 0173.750788 • info@roccaalbino.it  
www.roccaalbino.it

**Centro taratura botti irroratrici**



Quad **SEGWAY**, OMOLOGAZIONE AGRICOLA T3B (anche senza p.Iva) Subito disponibili!

Omologazione AGRICOLA **EURO 5**



**NEW TGB**  
Play Different  
**1000 LTX 2023**

**VISITA IL NUOVO SITO**  
[www.roccaalbino.net](http://www.roccaalbino.net)



# La “condizionalità sociale” diventa obbligo nella Pac

La riforma della Politica Agricola Comune PAC, prevista dall'Unione Europea ed entrata in vigore sul territorio nazionale il 01 gennaio 2023, attribuisce per la prima volta un ruolo rilevante alla “condizionalità sociale” ai fini dell'erogazione dei contributi.

La condizionalità sociale, ossia il collegamento tra sostegno al reddito e rispetto delle norme dell'Unione Europea, contenuta nel Piano Strategico Nazionale della PAC dovrà pertanto essere rispettata se non si vorranno perdere tutti i contributi previsti.

È infatti stato creato un sistema di flussi di dati riguardanti le decisioni esecutive adottate dalle autorità competenti a seguito dei controlli svolti nei confronti degli agricoltori e degli altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti e gli enti erogatori degli aiuti che permetterà di ridurre o azzerare i contributi a tutti coloro che non rispetteranno le regole.

Nello specifico rientrano nelle previsioni di applicazione della condizionalità sociale che verranno valutate ai fini della riduzione degli aiuti: il rispetto delle condizioni di lavoro, l'impiego dei lavoratori, la correttezza retributiva e contributiva, la sicurezza e la

salute dei luoghi di lavoro.

Ciò significa che ogni violazione riscontrata in tali ambiti (quali ad esempio: la mancata formale assunzione, l'assunzione mediante un contratto scritto non consegnato tempestivamente, il mancato rispetto della disciplina prevista per il periodo di prova, l'assenza di formazione obbligatoria, l'assenza di sicurezza o il mancato rispetto delle norme in tema di salute dei lavoratori mediante l'adozione delle misure necessarie, compresa l'attività di prevenzione) potrà comportare l'invio, da parte delle Autorità proposte dal controllo (Ispettorato Nazionale del Lavoro, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Ministero

RICONOSCIUTA  
LA DIGNITÀ  
DEL LAVORO

SICUREZZA,  
CONTRATTI,  
VERIFICHE  
IN ARRIVO

della Salute e Regioni, attraverso le Aziende Sanitarie Locali, a AGEA Coordinamento, di tutte le informazioni a loro disposizione riguardanti le violazioni rilevate nel corso degli accertamenti svolti.

AGEA Coordinamento metterà, poi, a disposizione degli Organismi pagatori riconosciuti nel territorio nazionale le informazioni ricevute, utili all'attuazione della condizionalità sociale, al fine di attuare il meccanismo sanzionatorio di riduzione degli aiuti PAC nei riguardi dei beneficiari a carico dei quali siano state accertate delle violazioni in via definitiva.

Lo studio legale resta a disposizione di tutti gli interessati per chiarire ogni eventuale dubbio sulla questione e per analizzare i casi concreti che si verificheranno in argomento ed in generale in materia agraria. ■

Avv. Marcello Maria BOSSI  
segreteria@angelieribossi.it  
Tel: 011.596370



## TRUFFE ANZIANI, ATTENZIONE AI FALSI ISPETTORI COLDIRETTI

Per aggirare gli anziani ora si tira in ballo anche il loro passato contadino e la loro attività di imprenditori agricoli. Dopo i falsi ispettori Inps, i falsi funzionari dell'Enel o del Comune la fantasia dei truffatori include anche i falsi inviati di Coldiretti.

Nel Torinese si stanno, infatti, aggirando finti impiegati della più rappresentativa associazione agricola che battono cascine e case sparse per presentarsi ai campanelli cogliendo gli anziani di sorpresa e incalzarli con richieste di verifiche di versamento di quote o contributi. La strategia è quella classica: riuscire a entrare nelle case degli anziani, in quel momento soli, per fare aprire cassetti e magari riuscire a rimanere soli anche per un attimo e potere così frugare e derubare.

Ad ogni caso sospetto, anche con i truffatori sulla porta, l'invito è di chiamare i nostri uffici di zona prima di aprire porte o cancelli per riferire tutto ai nostri funzionari per poi, naturalmente, chiamare il 112 per allertare le forze dell'ordine. In ogni caso, i nostri uffici di zona sono a disposizione per assistere i soci anziani nello sporgere denuncia.



# Per evitare pericolose cadute ogni spazio vuoto deve essere recintato da un parapetto Si rischiano ammende salate



■ Quando parliamo di sicurezza sul lavoro in ambienti in cui operano le aziende agricole occorre analizzare, oltre che mezzi e macchinari, anche le parti strutturali e tutto l'insieme dell'ambiente che può arrecare danni agli operatori, siano essi definiti come infortuni o malattie professionali.

Da un approfondimento con gli enti ispettivi sul territorio e dai dati in possesso degli operatori del settore emerge come grande generatore di infortuni il rischio di caduta dall'alto, sia esso con l'operatore che possa cadere da una zona di lavoro verso il vuoto sia, e forse ancora più impattante, all'interno di vasche vuote o piene a seconda dello stato in cui si trovano.

Pertanto occorre innanzitutto analizzare dove questa caduta dall'alto si può verificare.

Un caso frequente è rappresentato da tutte le operazioni di scopertura e copertura del trinciato con i teli in nylon, che avviene in maniera manuale con un operatore che agisce nella parte alta della trincea dell'insilato e che pertanto è soggetto a caduta sia nella parte frontale che dai bordi della trincea (muri in cemento armato di contenimento).

Altre operazioni che

possono generare tale tipo di rischio sono tutte quelle che avvengono al di sopra delle zone di ricovero mezzi, dove il più delle volte troviamo un accesso che avviene tramite una scala a pioli "vecchia maniera" e difficilmente si trova una parapettatura adeguata (anche se non si svolgono dei lavori ma il semplice accesso genera il rischio).

Per finire possiamo analizzare qualsiasi zona

limitrofa alle vasche liquami o depositi letame, dove l'operatore circola sia a piedi che con i mezzi agricoli.

Per tutte queste zone di lavoro occorre prevedere adeguati parapetti di protezione della caduta dell'operatore dall'alto. Il parapetto offre un enorme vantaggio sia dal punto di vista della sicurezza che dal punto di vista del miglioramento delle procedure aziendali con maggior facilità di movimento nelle varie zone.

Visto che si tratta di una struttura fondamentale per la sicurezza la mancanza del parapetto è oggetto di sanzioni da parte degli enti ispettivi.

Si ricorda inoltre che eventuali aperture o cancelli dovranno essere chiusi e apribili solo mediante chiave in possesso di datore di lavoro e preposto. ■

**MANGIMI**  
**7 BELLO**

  
Mangime per trote

**di Mareina Giovanni & C. s.n.c.**

- Sementi, piante, fiori
- Mangimi composti integrati per bovini, suini, pollame e conigli
- nuclei
- materie prime per mangimi
- formule personalizzate a richiesta del cliente
- servizio tecnico a domicilio
- mangimi Hendrix per pesci
- mangime biologico
- latte in polvere per vitelli capretti e ovini Nukamel

Via Torino, 75 - BOSCONERO (TO) - Tel. (011) 988.90.77  
e-mail: mangimi7bello@libero.it

**Continua la tradizione...** **Siamo operativi dal lunedì al venerdì**  
**Sabato su appuntamento**

**BONGIOANNI FRANCESCO**

**RIPARAZIONE, REVISIONE, MODIFICHE, MAGGIORAZIONI E RICOSTRUZIONE**  
**DA CAMPIONE, RADIATORI ACQUA, OLIO, INTERCOOLER**  
**E ARIA CONDIZIONATA**

**SERBATOI PER TRATTORI, MACCHINE AGRICOLE, MIETITREBBIE,**  
**TRINCE, MOTO POMPE, GRUPPI ELETTROGENI, ECC.**

**RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE RADIATORI**  
**PER AUTOVETTURE E TRATTORI D'EPOCA**

**CARMAGNOLA (TO) • VIA LANZO, 9/11 • TEL. 011.9723434 • CELL. 338.9675159**



# Ue.Coop Piemonte conferma Matteo Castella presidente



Il nuovo direttivo regionale di Ue.Coop

■ **Matteo Castella** è stato confermato dall'assemblea regionale presidente di Ue.Coop Piemonte per il quinquennio 2023-2027. I lavori si sono svolti presso la sede di Ue.Coop Piemonte, a Torino, alla presenza del coordinatore nazionale Vincenzo Sette collegato in videoconferenza e del responsabile regionale Vittorio Marabotto.

Matteo Castella è presidente della EXEAT di Chieri, cooperativa sociale di tipo B, con sede a Chieri, dove gestisce



Matteo Castella Presidente della Cooperativa Exeat, appena riconfermato presidente regionale di Ue.Coop

il Ristorante ExMattatoio, in cui sono inserite al lavoro persone con disabilità. Si tratta di una realtà giovanile e polifunzionale, che cerca di dialogare costantemente con il territorio di riferimento attraverso la realizzazione di progetti innovativi nel campo del sociale e dell'agricoltura, in rete con le numerose aziende agricole del territorio.

Il presidente sarà affiancato nel neo-eletto Consiglio Direttivo regionale da **Adriano Cavallito**, presidente del Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest (vice-presidente), da **Nadia Farchetto**, presidente della Cooperativa ITUR e da **Stefano Davide Murgese**, presidente della Cooperativa Agricola e amministratore della Cooperativa SEACOOP. ■

## CIRIÈ, AL MERCATO A SCUOLA DI PRODOTTI DI STAGIONE

■ Attività al mercato di Campagna Amica di Ciriè con gli alunni delle scuole di San Benigno e Lombardore per il progetto Social Lab Alcotra che vede coinvolti Città metropolitana di Torino, Bluebook srl e il teatro dei Fratelli Ochner





# Nuovi corsi su marketing del vino e polizze assicurative

■ **INIPA NordOvest**, in collaborazione con Coldiretti Torino, organizza un corso sulle assicurazioni agevolate, i consorzi di difesa e i regimi ISMEA, oltre a far conoscere le assicurazioni legate a danni specifici o mancato reddito, e infine prendere consapevolezza dei diritti degli imprenditori agricoli in caso di danni da fauna selvatica.

Il corso, della durata di 8 ore, è totalmente gratuito per i partecipanti e si svolgerà in modalità FaD (Formazione a Distanza) mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet.

Il corso avrà la sua seconda edizione con questo calendario:

■ **Martedì 23 maggio**  
dalle ore 20:00 alle ore 22:00;

■ **Mercoledì 24 maggio**  
dalle ore 20:00 alle ore 22:00;

■ **Martedì 30 maggio**  
dalle ore 20:00 alle ore 22:00;

■ **Mercoledì 31 maggio**  
dalle ore 20:00 alle ore 22:00.

Un altro corso, è dedicato al marketing e alla produzio-

ne del vino ed è riservato alle aziende agricole aventi un codice ATECO 01, anche questo, totalmente gratuito, avrà una durata di 8 ore, si svolgerà in modalità FaD (Formazione a Distanza) e tratterà, tra gli altri, i seguenti argomenti: E-commerce e vino, etichettatura e la presentazione commerciale del vino, vino e salute, ridurre i solfiti, l'anidride solforosa in enologia, la dealcolizzazione parziale e totale dei vini.

Ecco il calendario della seconda edizione:

■ **Prima lezione**  
(docente dott. ssa Vaquero Piñeiro) - giovedì 11/05/2023 dalle ore 14:00 alle ore 18:00;

■ **Seconda lezione**  
(docenti dott. Guaita e dott.ssa Motta) - mercoledì 17/05/2023 dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Le iscrizioni si raccolgono all'indirizzo mail torino@inipanordovest.it, forniremo in seguito indicazioni utili all'iscrizione definitiva. ■

## LE PATOLOGIE DI CHI LAVORA INGINOCCHIATO



■ Le borsiti per chi svolge o ha svolto lavorazioni con appoggio prolungato del ginocchio e le meniscopatie degenerative o le tendinopatie del quadricipite per chi svolge o ha svolto lavorazioni con movimenti ripetuti del ginocchio o mantenimento di posture incongrue sono state inserite tra le malattie professionali tabellate. Sono patologie frequenti, ad esempio, fra coloro che svolgono la semina o raccolta di frutti o ortaggi a terra, viticoltori e, in genere, chi è costretto all'utilizzo prolungato della gamba come punto di appoggio per far leva su attrezzi di lavoro. Può essere richiesto l'indennizzo entro 2 anni dall'abbandono della lavorazione che ha dato origine alla malattia. Per ogni ulteriore informazione o chiarimento in merito, invitiamo gli interessati a rivolgersi al Patronato Epaca della Coldiretti dove personale qualificato saprà fornire le corrette indicazioni del caso.

## LA LETTERA: "GRAZIE A COLDIRETTI PER UNA VITA PASSATA AL MERCATO"

■ La signora Lorenzati Elide, titolare dell'azienda Agrimontana di Montebracco, frazione di Barge (CN), dopo una vita passata a lavorare in mezzo alla natura, ha cessato l'attività dal 1° marzo 2023 per godersi il meritato riposo in pensione. Per l'occasione ci ha tenuto a scrivere una lettera per ringraziare tutti quelli che l'hanno seguita e sostenuta in questi anni, tra cui Coldiretti Torino:

*«Voglio doverosamente ringraziare le persone addette ai mercati che sono state più che disponibili nei miei riguardi. Voglio iniziare con due persone in particolare, che sono state fondamentali per la mia lunga carriera di agricoltrice. Giuseppe Cassetta mi ha "iniziata" ai mercati. All'epoca arrivai da sola, in pullman da Barge, senza l'aiuto di nessuno, spaurita e un pò imbranata. Ma lui mi ha permesso di entrare a far parte dei mercati di Piazza Benefica (Martini) e di Via Di Nanni (Borgo San Paolo). Non solo mi ha dato i consigli giusti per andare avanti, mi ha pure accompagnata per ottenere i documenti necessari per poter cuocere le caldarroste, i funghi e vendere vasi di fiori di montagna la domenica, durante le manifestazioni da inizio ottobre fino a fine novembre. Essendo un'azienda a conduzione familiare, ci ha permesso di godere di un grande aiuto economico, l'unico che ci permetteva il sostentamento ogni mese. Per circa dieci anni ho fatto questa vita: durante la settimana facevo i mercati mentre la domenica andavo alle manifestazioni. Piano piano mi sono fatta conoscere e ho allargato le mie conoscenze, facendomi invitare a tutte le manifestazioni in giro per il Piemonte. Ringrazio Coldiretti e, in particolar modo il signor Tresso, il sig. Frieri, il sig. Pautasso, il sig. Mosca, il sig. Grassi e il sig. Sambuelli, tutti sempre molto disponibili e cordiali con me. Sono stata sui mercati per ben 22 anni e ho sempre fatto il mio lavoro con grande passione. Nonostante sia sempre stato un lavoro molto duro, mi sono tolta moltissime soddisfazioni e ne ho avuto la dimostrazione direttamente dai clienti che ogni giorno venivano a comprare da me. Questi ultimi, purtroppo, sono costretti a salutarli e lo faccio con parecchia malinconia. Devo lasciare, ma ringrazio tutti quelli che ho incontrato sul mio cammino, di cuore! GRAZIE A TUTTI!».*

**Elide Lorenzati**



**VENDO**

**VENDO** motocoltivatore

Valpadana VMC 14 cavalli con fresa e carrello multifresa Badalini. 335-6850279

**VENDO** autocaricante Marca Supertino mod. C40 omologato 2 ruote, anno di fabbricazione 2013. 329-0982510

**VENDO** rimorchio agricolo, pianale, tipo Vawara pv 4,50 ribaltabile con rampe per carro attrezzi, frenata meccanica idraulica q.li 50 omologato, alto cm 53, largo 2,40 m, lungo 4,60 m. 0121-55346

**VENDESI** trattore Massey Ferguson 245 50 CV in buonissime condizioni e compreso di barra falciante; diserbatrice con contenitore da 500 lt con barra di mt 8 e pompa nuova; spandiconcime Spedo largo mt 2 con cassone di lamiera zincata per calce e altri concimi. 349-4032715

**VENDO** paglia in rotoballe. 335-6445496

**AFFITTO** bilocale in centro a Entracque, 6 posti letto, posto auto in garage, nei mesi di luglio e agosto. 392-8250681

**VENDO** erpice a disco, bivomero, rototerra, rimorchi, botte spandilquame, idrovora. 335-6857896

**VENDO**

**VENDO** rototerra Frandent con rullo a gabbia, mt. 2,20 di lavoro, in buono stato più rullo cilindrico. 348-3712458

**VENDO** rotofalce a dischetti Deutz-Fahr mt. 5,24, larghezza di taglio mt. 2,40. 340-2672166

**CEDO** Vasca in acciaio Inox per vinificazione, in buone condizioni. 333-4252767

**VENDO** Muletto elettrico con forche per movimentazione rotoballe. 340-6871309

**VENDO** Rotofalce Galfrè da 1,90m più rastrella d'epoca adatta al traino da trattore o animale; 366-1977827 - 0121-541134

**VENDO** essiccatoio per cereali. 327-3044967

**VENDESI** Betoniera per cemento capacità 350 LT poco usata; spaccalegna elettrico verticale; fresa larghezza 2 MT marca Meritano. 347-7891861

**VENDO** rotofalce Deutz Farm Km 24; gomma posteriore per trattatrice misura 480/70R/34; terreno a bosco misto in Casalborgone zona Bosc Grand, di mq 7400 circa. Telefonare ore pasti 340-7932453

**VENDESI** celle frigo nuove e usate garantite per formaggi stagionati frutta, verdura e carni di tutte le misure. 348-4117218

**VENDO**

**VENDO** Carro Miscelatore Zago 13 m2 trainato orizzontale e Botte Diserbo Abbà da 600 LT - ottime condizioni. 329-1780607

**VENDO** erpice a dischi Perlo .256 con livellatore; rastrella Kun giranti .7; trattore David Brown 990 d'epoca funzionante. 339-4157283

**VENDESI** atomizzatore trainato litri 1000 con pompa 4 membrane marca Super Fontana Borgadale in ottimo stato causa inutilizzo. 347-9793910

**VENDESI** motofalce, una a benzina e l'altra a gasolio, rotofalce bcs 1.60, forcone carica letame e spandiconcime ad imbuto kg 400, tutto in ottimo stato. 011-9243448

**VENDO** trattore Deutz Agroton 110 doppia trazione in buono stato, rimorchio Enria. 339-7023557

**VENDO** trebbiatrici d'epoca marca Marchall, Mais Suzzara, Om Suzzara, Hoffer Schrantz, Orsi; pressaforaggi d'epoca marca Om Suzzara, Groppo; mietitrebbia semovente marca Orsi Super 820. 371-4759 684

**VENDO** bilocale fronte Mole Antonelliana. Richiesti euro 125.000. 338-1206676

**VENDO** auto Smart diesel, anno 2001. 338-1206676

**VENDO** botte 600 litri già a norma, erpice a molle 4 metri idraulico; disco idraulico a 29 dischi Di Bella; trattore 100 cavalli New Holland; seminatrice grano e soia M225; aratro bivomero Vittone. 011-9656293

**VENDO** cuccette smontabili marca Feraboli causa cessata attività Tel. 335-7369111

**VARIE**

**AZIENDA** agricola cerca lavoratore per la stagione estiva in alpeggio per il solo pascolo di manze in provincia di Torino. 349-1400775



**INFO MERCATINO**

- Le richieste di inserzione, con un massimo di 20 parole.
- La rubrica pubblica annunci di compravendita di mezzi di produzione e strutture agricole.
- Per altre tipologie occorre contattare l'agenzia Réclame. Cell. 348-7616706

*Il testo degli annunci può essere consegnato agli Uffici Zona di Coldiretti o inviato via mail a: [ufficiostampa.to@coldiretti.it](mailto:ufficiostampa.to@coldiretti.it)*

*La redazione non è responsabile del contenuto degli annunci*

**CESSIONE RAMO D'AZIENDA** con annessi posteggi mercati **martedì, giovedì e venerdì.**  
Se interessati chiamare per fissare appuntamento al  
**Tel. 347/1187926**

**réclame** Pubblicità  
Concessionaria esclusiva de  
**ilCOLTIVATORE piemontese**  
Via Pylos, 20 • Savigliano (Cn)  
Tel. 0172.711279  
Cell. 348/7616706 • 340/3190808  
info@reclamesavigliano.it

**FISANOTTI GOMME SAS**  
**DI GIANCARLO ACTIS COMINO**

**SERVIZIO IN CAMPO**  
CELL. 347/6990253

**SPECIALISTA VETTURA 4X4 AGRICOLTURA**

**CALUSO (TO) • VIA PIAVE, 99 • TEL. 011/9833421**

**Gagliardo**

**ACQUISTO TRATTORI E ATTREZZATURE**

Via Garibaldi 10 • Lagnasco • Cell. 335/5225459  
**www.gagliardotrattori.com**





**COLDIRETTI**

**Portale del socio**

iscriviti e scopri tutti i servizi del portale del socio Coldiretti




**CINTANO**

È mancata a 78 anni

**Pietro Troja**

Buono, onesto ed operoso, amato e stimato da tutti, lascia sulla terra le tracce luminose delle sue grandi virtù. L'ufficio zona di Rivarolo porge sentite condoglianze.



**TROFARELLO**

È mancata a 79 anni

**Franco Piovano**

L'amore per la famiglia, la passione per il lavoro, l'onestà e la forza sono insegnamenti che porteremo sempre con noi. Nessuno muore davvero, rimane nel cuore di chi lo ha amato.



**CASTAGNOLE PIEMONTE**

È mancata a 78 anni

**Maria Caterina Caporgno**

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta. L'ufficio zona di Carmagnola porge le più sentite condoglianze.



**GRUGLIASCO**

È mancata a 58 anni

**Marilena Giroto**

Serenamente si addormentò nel Signore, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro. Mamma e nonna esemplare, lascia alle figlie e al nipote un'eredità di fede e amore. L'ufficio zona di Rivoli porge alla famiglia le più sentite condoglianze.

**ANNIVERSARIO**

**CASTAGNOLE PIEMONTE**



**Francesci Vaglianti**

26 ottobre 1938 - 27 novembre 2022



**Lorenzo Vaglianti**

6 maggio 1933-15 gennaio 2022

L'amore per i famigliari e l'onestà furono realtà luminose della loro vita.

Il testo e le immagini dei necrologi vanno inviate a: [ufficiostampa.to@coldiretti.it](mailto:ufficiostampa.to@coldiretti.it)

**PIERIN**

**IMBIANCHIN PIEMONTEIS**

da 35 anni al vostro servizio

TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE  
VERNICIATURA  
RIPRISTINO FACCIATE  
VERNICIATURA  
SERRAMENTI E INFERRIATE

Professionalità e serietà a prezzi imbattibili

**PREVENTIVI GRATUITI**

**Tel. 340.7751772**

Batterie avviamento per:



**BS**

**Battery s.r.l.**

Auto - Autocarri  
Macchine agricole e movimento terra  
Camper - Moto  
Lavapavimenti - Veicoli elettrici  
Recinti elettrici

**CENTRO VENDITA ACCUMULATORI BATTERIE E PILE**

Cellulari - Videocamere - Fotocamere  
Elettrodomestici - Pacchi completi  
Antifurto - Piccoli elettrodomestici  
Lampade emergenza - Cordless  
Giocattoli - Gruppi di continuità  
Bilance, registratori di cassa  
Applicazioni varie

**CONTROLLO GRATUITO DELLA BATTERIA**

Via Nazionale, 92/A - CAMBIANO - Tel. 011.944.22.02 - Fax 011.944.28.64  
[www.bscbattery.com](http://www.bscbattery.com) - [info@bscbattery.com](mailto:info@bscbattery.com)

Batterie, pile alcaline e ricaricabili per:





# MUCCHE E ALLEVATORI PROTAGONISTI

FIERA DI SANT'ISIDORO, FAVRIA



RASSEGNA DI PRIMAVERA, OZEGNA



PH. MARTINA RIVA



## CAVOUR CARNE LA FESTA DELLA PIEMONTESE

■ Nelle giornate che hanno celebrato la grandezza della carne di Razza Piemontese c'è stato anche lo spazio per premiare **Mario Caffer** (qui nella foto con il sindaco Sergio Paschetta e gli organizzatori) storico socio Coldiretti come riconoscimento per la sua lunga attività di allevatore.



## LE GIORNATE DEL RINGRAZIAMENTO



ALA DI STURA



PECETTO



## Nuovi Mini-Escavatori New Holland!

Dal più compatto 17 quintali fino al 60 quintali a braccio triplo, con motori endotermici tradizionali o anche elettrici! scopri l'intera nuova gamma di mini escavatori New Holland. Ti aspettiamo in concessionaria!



## Nuova rotopressa PRO-BELT™: Un Capolavoro a tutto tondo.



Dai foraggi da insilato umidi e pesanti alle andane di paglia più voluminose, le Pro-Belt™ 165 e 190 producono balle rottonde compatte dai bordi squadri grazie all'impressionante capacità del rinomato sistema di alimentazione SuperFeed™ o del nuovo CropCutter™ fino ad un massimo di 25 coltelli con rotore di grande diametro. Vieni in concessionaria!

## Offerta completa di attrezzi per la fienagione



Ranghinatori ProRotor™

Spandivoltafieno ProTed™

Falciatrici frontali DiscCutter™ F e DuraDisc™ F

## Hai bisogno di Ricambi? Ordinali direttamente da casa tua!

Arriva Mynhistore.com! Lo shop online di Gruppo Racca per tutti i ricambi originali CNH. Iscriviti subito scannerizzando il QR code qui a fianco e inizia subito il tuo shopping online!

Ordinando dallo shop online potrai ricevere i ricambi direttamente a casa tua. In più troverai promozioni dedicate ogni mese! che cosa aspetti?

Genuine Parts  
per ricambi

NEW HOLLAND



www.racca.it

f Gruppo Racca Srl

g gruppo\_racca.srl

**Gruppo Racca s.r.l.**

Via Roma 87, Marene (CN) - Via G. Marconi 60, Piobesi T.se (TO)

0172-742344 - info@racca.it